



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Approvato in Consiglio d'istituto delibera num 37 del 11 marzo 2025

	NORME GENERALI	
VISTO	D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994	Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, artt. 191 - 205.
VISTO	D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, in particolare art. 4, comma 4
VISTO	Legge n. 169 del 30 ottobre 2008	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, artt.1-3, in particolare art. 3 comma 5.
VISTO	D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
VISTO	D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107





Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

VISTO	Legge n. 41 del 6 giugno 2020	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria
VISTO	Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020	Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria
VISTO	Legge n. 126 del 13 ottobre 2020	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. Articolo 32, comma 6 sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria
VISTO	O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate) <i>che cessa di produrre effetti in base all'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025</i>
VISTO	Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020	Valutazione scuola primaria - Trasmissione
VISTO	Legge n. 150 del 1 ottobre 2024	Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
VISTO	O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

EDUCAZIONE CIVICA

VISTO	Legge n. 92 del 20 agosto 2019	Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
-------	--------------------------------	--





Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

VISTO	DM n. 35 del 22 giugno 2020	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
VISTO	DM n. 183 del 7 settembre 2024	Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
SCRUTINI		
VISTO	R.D. n. 653 del 4 maggio 1925	Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, in particolare artt. 78, 79, 80
VISTO	R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929	Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, in particolare art. 2, commi 3 e 4
VISTO	O.M. n. 90 del 21 maggio 2001	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.
VISTO	D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009	Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, in particolare art. 1
VISTO	Nota MIUR n. 2532 del 1 aprile 2010	R.D. 4 maggio 1925, n. 653 e R.D. 21 novembre 1929, n. 2049
ESAMI DI STATO E CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE		
VISTO	D.M. n. 741 del 03 ottobre 2017	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
VISTO	D.M. n. 742 del 03 ottobre 2017	Finalità della certificazione delle competenze
VISTO	Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.





Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

VISTO	Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018	Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo. D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative
VISTO	D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024	Adozione dei modelli di certificazione delle competenze
		BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
VISTO	Legge n. 104 del 5 febbraio 1992	Legge quadro
VISTO	Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010	Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
VISTO	Decreto n. 5669 del 12 luglio 2011	Linee guida
VISTO	D.M. del 27 dicembre 2012	Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
VISTO	C.M n. 8 del 6 marzo 2013	Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali
VISTO	D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017	Norme per la promozione scolastica degli alunni con disabilità
VISTO	D. Lgs. n. 96 del 7 agosto 2019	Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
VISTO	N.M. n. 562 del 3 aprile 2019	Alunni con bisogni educativi speciali - chiarimenti

si approva il seguente Protocollo Di Valutazione coerente con le scelte del PTOF, con il Curricolo Verticale Di Istituto e con le scelte esplicitate nei documenti dei singoli consigli di classe, interclasse, nelle programmazioni delle discipline, nei documenti di personalizzazione dei percorsi formativi in linea con le indicazioni nazionali per il curricolo.





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE (Decreto legislativo 62/2017 art. 1)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.”

“Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.”

“Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.”



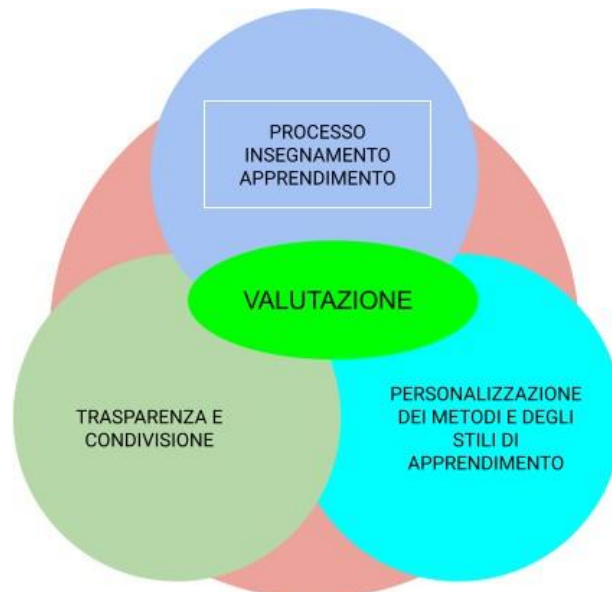


Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.”

“Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.”

La valutazione è parte integrante del Curricolo d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definendo gli obiettivi di apprendimento e le modalità di conseguimento degli stessi, al fine del raggiungimento dei traguardi fissati dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Il protocollo di valutazione traccia una linea guida, trasparente e condivisa attraverso la quale i docenti, singoli e/o in team, saranno in grado di valutare gli apprendimenti e le competenze degli studenti, seguendo il processo di insegnamento/apprendimento anche tramite le strategie di individualizzazione dello stesso.

In questa ottica, gli studenti diventano protagonisti consapevoli del proprio apprendimento; la trasparenza e la condivisione con le famiglie diventa il mezzo per portare avanti un comune progetto educativo e di crescita dell'individuo e del cittadino, individuando con tempestività le eventuali difficoltà e criticità durante il processo formativo.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e all'insegnamento dell'Educazione Civica (Nuove Linee Guida D.M. n. 183/24 e sua integrazione nel curricolo).

COSA SI VALUTA

- **GLI APPRENDIMENTI**
- **CONOSCENZE E ABILITÀ**
- **IL COMPORTAMENTO** (relazioni con i pari, gli adulti, l'ambiente; partecipazione)
- **LE COMPETENZE ACQUISITE** (apprendimenti disciplinari trasversali al termine del ciclo di istruzione)

CHI VALUTA

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento.

I singoli docenti effettuano la valutazione esercitando la propria autonomia professionale sulla base del Protocollo di valutazione e dei criteri approvati in Collegio.





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

FASI DELLA VALUTAZIONE

DIAGNOSTICA

La valutazione diagnostica ha la funzione di evidenziare il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunno prima dell'inizio di un percorso di apprendimento e permette, quindi, di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi.

La valutazione diagnostica svolge pertanto la funzione di acquisire informazioni per verificare i livelli di partenza degli studenti. Consente ai docenti di personalizzare e costruire la programmazione didattica in base alle esigenze della classe e fornisce indicazioni agli alunni per poter autovalutare il loro livello di apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA (IN ITINERE)

La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornisce informazioni sui livelli di apprendimento tali da poter adattare strategie e interventi alle esigenze della classe e dell'individuo.

Consente ai docenti di valutare l'efficacia della programmazione didattica e progettare eventuali azioni di recupero delle carenze così come il potenziamento delle eccellenze.

Fornisce indicazione in itinere affinché gli studenti possano autovalutare il proprio rendimento e metodo di studio.





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa si svolge alla fine del quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. Tiene conto dei livelli di partenza e del profitto conseguito rispetto agli obiettivi programmati; consente un giudizio sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente a cadenza quadrimestrale. Misura gli apprendimenti scolastici relativi allo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un livello, voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

VERIFICHE

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, come detto sopra, si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti;
- prove orali e colloqui;
- prove grafiche e altre attività pratiche;
- esercitazioni scritte;
- prove oggettive predisposte dall'insegnante o standardizzate.

Le singole verifiche consentono di valutare:

- la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno;
- i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale;
- la validità del metodo utilizzato.

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La **valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali** deve essere coerente con gli interventi e i percorsi educativo-didattici previsti nel PEI e nel PDP; deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, condivisi da tutti i docenti nell'ambito del Consiglio di classe. Essa deve prendere in considerazione non solo il prodotto finale ossia il risultato delle prove somministrate ma l'intero processo di apprendimento.

Il docente dovrà considerare i seguenti elementi: la situazione di partenza degli alunni, l'impegno profuso e la partecipazione alle attività proposte, i progressi conseguiti nella socializzazione e nell'acquisizione di una sempre maggiore autonomia ed infine il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati. Solo valorizzando ed enfatizzando con gli studenti stessi i progressi realizzati in tutti questi ambiti, il docente potrà potenziare l'autostima e la motivazione che spesso sono deficitarie negli alunni con Bisogni educativi speciali e che, invece, sono alla base di un reale processo di apprendimento.

Pag. 10 a 15





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Nello specifico, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, essendo strettamente correlata al percorso individuale, deve aderire agli obiettivi previsti dal Piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento dovrà avvenire secondo le modalità descritte e condivise da tutti i docenti del Consiglio di classe previste nel Piano didattico personalizzato, con particolare attenzione alle misure compensative e dispensative.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso il giudizio sintetico per la Scuola primaria e il voto in decimi per la Scuola secondaria di primo grado riportato nel documento di valutazione.

Pag. 11 a 15





Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

SCUOLA PRIMARIA - *“La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.”* (art. 3 O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025)

SCUOLA SECONDARIA - *“Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) 1. A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall’articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all’intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.”* (art. 5 O.M. n.3 del 9 gennaio 20025)

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- rispettare le persone, gli ambienti e le regole della comunità scolastica;
- relazionarsi adeguatamente con compagni ed adulti;
- partecipare alla vita scolastica.

vedi Regolamento di istituto <https://www.icvanniviterbo.edu.it/regolamenti/>





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

L'Esame si articola in alcune prove scritte ed un colloquio pluridisciplinare che potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate e dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno.

Le prove scritte

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 hanno ridefinito e ridotto il numero delle prove scritte dell'Esame di Stato che ora sono tre:

1. prova scritta di italiano

Le tracce tra cui il candidato potrà scegliere faranno riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo e descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo

Pag. 13 a 15





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Le tracce faranno riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta

3. prova scritta articolata in una sezione per inglese e seconda lingua

Le tracce tra cui il candidato potrà scegliere faranno riferimento alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o email personale
- sintesi di un testo.

Modalità di conduzione del colloquio dell'esame di Stato

Il colloquio si pone la finalità di valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 741/2017, art. 10).

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e deve essere sviluppato in modo tale da porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione civica e di quelle nelle lingue straniere studiate. (D.Lgs n. 62/2017).

Certificazione delle competenze del primo ciclo

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. (D.Lgs n. 62/2017 art.1 c.6).

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo+ciclo di istruzione. (D.Lgs n. 62/2017 art. 9 cc.1,2).





Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Consiglio orientativo al termine del Primo Ciclo

Nella stesura del Consiglio orientativo i docenti dei Consigli di Classe valutano le propensioni degli studenti verso alcune aree o discipline, il percorso scolastico in termini di impegno, partecipazione e interesse, i progressi registrati rispetto al punto di partenza, l'autovalutazione dello studente.

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

1. Valutazione Scuola Infanzia
2. Valutazione Scuola Primaria
3. Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado



SCUOLA INFANZIA

ALLEGATO NUM 1

Approvato in Consiglio d'istituto delibera num 37 del 11 marzo 2025

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione/raggruppamento, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza, mentre i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze rimangono il riferimento cardine per l'individuazione degli "indicatori di verifica per bambini di 5 anni".

Nella scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze.

All'inizio dell'anno si prevedono momenti di osservazione degli alunni:

- ✓ durante il gioco libero
- ✓ nelle attività strutturate
- ✓ nella routine della giornata scolastica.

In itinere si tiene conto:

- ✓ dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- ✓ degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- ✓ della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Ogni anno le insegnanti valutano la maturazione globale dei bambini documentandola con la raccolta di tutti gli elaborati didattici personalmente prodotti da ognuno a testimonianza del percorso di crescita individuale, che viene consegnata alla fine dell'anno scolastico ai genitori.

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia viene redatto un documento di verifica/valutazione finale per certificare i livelli di competenza raggiunti in ogni Campo di Esperienza.

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri. Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di “nuovi scenari” che pongono l’accento soprattutto sull’educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall’ONU nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ALLEGATO NUM 2 AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELL'I.C. VANNI

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA "VOLTA"

Approvato in Consiglio d'istituto delibera num 37 del 11 marzo 2025

Revisione della disciplina in materia di valutazione

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici. I livelli di apprendimento per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento di di educazione Civica, saranno classificati con giudizi da "Ottimo" a "Non sufficiente" e di un voto numerico per il comportamento, espresso in decimi, nella scuola secondaria di primo grado. Un punteggio inferiore a 6/10 comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

La Legge 150/24 prevede che ogni istituzione scolastica dovrà declinare i criteri di valutazione e informare le famiglie sulle modifiche introdotte, nonché della personalizzazione del percorso educativo, che, attraverso la valutazione in itinere, permette ai docenti di adattare l'insegnamento in base ai progressi degli alunni.

All. A OM 09 gennaio 2025_n°3	
Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e</p>

All. A OM 09 gennaio 2025_n°3

	<p>competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

Per maggiore chiarezza vengono descritti i livelli di apprendimento per ciascun giudizio sintetico per gli obiettivi ritenuti fondamentali, pubblicati nel documento di valutazione di Istituto. Tali obiettivi, aggregati in nuclei tematici disciplinari, sono estrapolati dal curriculum verticale d'Istituto, allegato al PTOF, e verranno valutati attraverso l'attribuzione di un giudizio sintetico, il cui significato è esplicitato dal relativo descrittore di valutazione della seguente tabella.

Rubrica di Valutazione ITALIANO		
Classi prime		
	Livello	Descrittori di Valutazione
LETTURA; SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA; ASCOLTO E PARLATO	Ottimo	Legge, comprende e scrive parole e frasi in autonomia. Scrive semplici parole e frasi in autonomia. Ascolta e riferisce i contenuti in modo chiaro, utilizzando il lessico appreso
	Distinto	Legge, comprende e scrive parole e frasi con occasionali imprecisioni. Ascolta e riferisce i contenuti in modo corretto e utilizza la maggior parte del lessico appreso
	Buono	Legge, comprende e scrive immagini, parole e frasi semplici, anche se sono presenti alcune incertezze. Ascolta e riferisce in modo adeguato i contenuti più semplici in modo corretto e utilizza in parte il lessico appreso
	Discreto	Legge, comprende e scrive alcune immagini, parole e frasi, anche se ci sono alcune incertezze; richiede supporto dell'adulto in situazioni

Rubrica di Valutazione ITALIANO

		complesse. Ascolta e riferisce i contenuti più semplici in modo sostanzialmente adeguato e utilizza in parte il lessico appreso; il supporto iniziale dell'adulto contribuisce a facilitare l'esposizione.
	Sufficiente	Legge e scrive solo alcune parole , frasi, immagini, con supporto dell'adulto. Con la guida e le strategie fornite dall'insegnante, ascolta e riferisce i contenuti più semplici in modo sostanzialmente corretto e utilizza in parte il lessico appreso.
	Non sufficiente	Ha difficoltà a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi, anche con guida dell'adulto. Mostra difficoltà significative nella comprensione ed esposizione, necessitando di aiuto in tutte le parti del compito.
Classi Seconde		
LETTURA; SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA; ASCOLTO E PARLATO	Ottimo	Legge, comprende e scrive parole e frasi in autonomia. Scrive semplici parole e frasi in autonomia. Ascolta e riferisce i contenuti in modo chiaro, utilizzando il lessico appreso
	Distinto	Legge, comprende e scrive parole e frasi con occasionali imprecisioni. Ascolta e riferisce i contenuti in

Rubrica di Valutazione ITALIANO

		modo corretto e utilizza la maggior parte del lessico appreso
	Buono	Legge, comprende e scrive parole e frasi semplici, anche se sono presenti alcune incertezze. Ascolta e riferisce in modo adeguato i contenuti più semplici in modo corretto e utilizza in parte il lessico appreso
	Discreto	Legge, comprende e scrive alcune parole e frasi, anche se ci sono alcune incertezze; richiede supporto dell'adulto in situazioni complesse. Ascolta e riferisce i contenuti più semplici in modo sostanzialmente adeguato e utilizza in parte il lessico appreso; il supporto iniziale dell'adulto contribuisce a facilitare l'esposizione.
	Sufficiente	Legge e scrive solo alcune parole e frasi con supporto dell'adulto. Con la guida e le strategie fornite dall'insegnante, ascolta e riferisce i contenuti più semplici in modo sostanzialmente corretto e utilizza in parte il lessico appreso.
	Non sufficiente	Ha difficoltà a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi, anche con guida dell'adulto. Mostra difficoltà significative nella comprensione ed esposizione, necessitando di aiuto in tutte le parti del compito.

Rubrica di Valutazione ITALIANO

Classi Terze, Quarte e Quinte

LETTURA; SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA; ASCOLTO E PARLATO	Ottimo	Comprende e rielabora informazioni di testi in modo chiaro e completo, senza supporto. Scrive in autonomia parole, frasi rispettando le convenzioni ortografiche e racconta con brevi testi eventi, esperienze e fatti in modo chiaro e completo. Partecipa attivamente a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari autonomamente.
	Distinto	Comprende le informazioni esplicite e la maggior parte di quelle implicite con poche imprecisioni, mostrando buona autonomia. Scrive in autonomia parole, frasi rispettando quasi quasi sempre le convenzioni ortografiche ; racconta con brevi testi eventi, esperienze e fatti in modo chiaro e abbastanza completo. Rispetta il turno, comunica con chiarezza , sono presenti occasionali incertezze o imprecisioni.
	Buono	Comprende le informazioni e esplicite, ricorrendo occasionalmente al supporto e alle strategie fornite dal docente per ricavare informazioni implicite.

Rubrica di Valutazione ITALIANO

		<p>Scrive in autonomia parole, frasi rispettando la maggior parte delle convenzioni ortografiche ; racconta con brevi testi eventi, esperienze e fatti in modo comprensibile, con la guida espande il testo in modo più completo.</p> <p>Sa rispettare il turno, comunica con chiarezza , sono presenti occasionali incertezze o imprecisioni.</p>
	Discreto	<p>Anche se mostra alcune incertezze, legge e comprende le informazioni più esplicite, necessita di supporto per elaborare informazioni esplicite e più complesse. Scrive parole, frasi rispettando solo alcune delle convenzioni ortografiche ; racconta con brevi testi eventi, esperienze e fatti in modo sostanzialmente comprensibile anche se il testo elaborato non sempre risulta chiaro , pertinente e completo</p> <p>Generalmente rispetta il turno. Riferisce informazioni generalmente corrette ma talvolta non complete o con alcune esitazioni.</p>
	Sufficiente	<p>Comprende e rielabora accompagnato dal supporto per la maggior parte dei compiti.</p> <p>Scrive parole, frasi rispettando con discontinuità le convenzioni ortografiche ; racconta con brevi</p>

Rubrica di Valutazione ITALIANO		
		<p>testi eventi, esperienze e fatti in modo sostanzialmente comprensibile anche se il testo elaborato non sempre risulta chiaro , pertinente e completo</p> <p>Riferisce solo le informazioni esplicite ed ha bisogno di supporto per esprimerle con chiarezza.</p>
	Non sufficiente	<p>Difficoltà significative nella comprensione del testo scritto, nell'elaborazione di frasi e brevi testi e nella comunicazione, necessitando di assistenza costante per applicare le minime convenzioni grammaticali necessarie a rendere la comunicazione adeguata.</p>

Rubrica di Valutazione - Scuola Primaria-Inglese		
Classi Prime e Seconde		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
<p>Ascolto;</p> <p>Parlato;</p> <p>Lettura;</p>	Ottimo	<p>Comprende chiaramente parole e messaggi a cui è stato esposto con sicurezza. Pronuncia parole e frasi in modo chiaro e usa frasi conosciute in autonomia. Legge e comprende lessico noto con autonomia e</p>

Rubrica di Valutazione - Scuola Primaria-Inglese

Scrittura		sicurezza. Scrive frasi e parole in modo chiaro e corretto in autonomia.
	Distinto	Comprende la maggior parte dei vocaboli e delle istruzioni a cui è stato esposto. Pronuncia parole e frasi in modo quasi sempre chiaro e usa molte delle frasi conosciute in autonomia. Legge e comprende la maggior parte del lessico a cui è stato esposto. Scrive la maggior parte delle frasi senza errori significativi e utilizza strategie interiorizzate.
	Buono	Comprende vocaboli e istruzioni, ma sono presenti alcune imprecisioni nell'esecuzione dei lavori. Produce frasi brevi ma comprensibili; con un piccolo supporto recupera ulteriore lessico conosciuto. Legge in modo corretto termini semplici e ripetuti nel tempo, necessita di aiuto in situazioni recenti o più complesse. Scrive frasi semplici con qualche errore, necessitando aiuto in alcune occasioni; fa uso di strategie fornite dal docente.
	Discreto	Comprende alcuni vocaboli e istruzioni, sono presenti diversi errori o imprecisioni. Produce frasi brevi anche se non sempre corrette o comprensibili; con il supporto recupera ulteriore lessico conosciuto e si corregge. Legge in modo corretto solo termini semplici e ripetuti nel

Rubrica di Valutazione - Scuola Primaria-Inglese

		<p>tempo. Necessita di aiuto in diverse situazioni. Scrive con diversi errori e incertezze; richiede frequentemente la guida dell'adulto. Scrive in autonomia alcune semplici parole con diversi errori e incertezze; richiede frequentemente la guida dell'adulto</p>
	Sufficiente	<p>Riconosce solo alcuni dei i vocaboli e sono presenti diversi errori o imprecisioni; ; necessita di supporto costante per portare a termine il lavoro con adeguata correttezza. Usa solo alcune delle frasi memorizzate, sono presenti incertezze ed errori; necessita del supporto per esprimersi in forma comprensibile. Riconosce alcuni termini ma non li produce in modo adeguato al contesto; necessita di supporto costante. Completa parole molto semplici facendo costante riferimento a materiali forniti per scrivere in forma riconoscibile.</p>
	Non Sufficiente	<p>Nonostante la guida dell'adulto, sono presenti errori che inficiano la qualità dell'elaborato. Comunica in modo poco comprensibile, anche con l'aiuto dell'adulto. Non è in grado di leggere, comprendere e scrivere, neanche con l'aiuto dell'adulto.</p>

**Rubrica di valutazione scuola primaria
Inglese -**

Classi Terze, Quarte e Quinte

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Ascolto; Parlato; Lettura; Scrittura	Ottimo	Comprende i messaggi orali in modo corretto inerenti al lessico conosciuto. Usa frasi adatte allo scopo ; ha interiorizzato le strutture apprese. Legge e comprende testi con facilità; mostra autonomia e competenza. Scrive brevi testi corretti e comprensibili , ricorrendo in autonomia al repertorio di lessico e strutture studiate negli anni
	Distinto	Comprende la maggior parte dei messaggi con alcune occasionali incertezze. Sa comunicare in modo comprensibile in merito al lessico e alle principali strutture conosciute, anche se sono presenti alcuni piccoli errori o imprecisioni. Comprende la maggior parte dei testi letti con qualche errore; usa lessico e strutture interiorizzate per comprendere testi nuovi attinenti ad argomenti conosciuti. Scrive brevi testi anche se ci sono alcuni errori e imprecisioni ma che non ne inficiano la comprensibilità , ricorrendo a volte al repertorio di lessico e strutture studiate negli anni .

Rubrica di valutazione scuola primaria
Inglese -

	Buono	Comprende messaggi più lenti o semplici, ha bisogno di qualche aiuto in alcune situazioni implicite o complesse. Sa comunicare in modo abbastanza comprensibile in merito alle principali strutture al lessico appresi; sono presenti errori che però non inficiano la comprensione generale della comunicazione. Comprende testi semplici, anche se con alcune incertezze; richiede da solo supporto in alcune situazioni più nuove o complesse; fa uso di strategie fornite inizialmente dal docente. Scrive frasi semplici ed essenziali, talvolta sono presenti alcuni errori; necessita di aiuto iniziale per accedere alle strutture e al lessico studiato in precedenza.
	Discreto	Comprende le parole chiave sono presenti diverse incertezze; richiede frequentemente il supporto dell'adulto. Usa i termini basilari conosciuti in modo adeguato, anche se spesso necessita di supporto per rendere la comunicazione comprensibile e chiara. Comprende globalmente testi semplici; richiede frequentemente la guida dell'adulto per estrapolare tutte le informazioni da un testo. Scrive frasi semplici ed essenziali globalmente comprensibili nonostante ci siano diversi errori e imprecisioni; richiede la guida dell'adulto per accedere al repertorio di lessico e strutture studiate in precedenza.

Rubrica di valutazione scuola primaria
Inglese -

	Sufficiente	Fatica a capire il significato globale; necessita di supporto costante. Comunica con alcune parole memorizzate; ma necessita dell'aiuto per rievocare termini precisi o produrre frasi comprensibili e adeguate al contesto. Riconosce parzialmente le informazioni principali ed esplicite dei testi più semplici; necessita di supporto costante per dimostrarne la comprensione. Con la guida è in grado di scrivere alcune frasi semplici ed essenziali, globalmente comprensibili nonostante gli errori e imprecisioni.
	Non Sufficiente	Nonostante l'aiuto dell'adulto, fatica a comprendere i messaggi orali e a comunicare in modo efficace. Anche con l'aiuto dell'adulto mostra gravi lacune nella comprensione dei testi letti; i testi prodotti non risultano comprensibili.

Rubrica di valutazione scuola primaria

Storia

CLASSI PRIME E SECONDE

Rubrica di valutazione scuola primaria
Storia

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Organizzazione delle informazioni; Uso delle Fonti; Produzione scritta e orale	Ottimo	Riconosce e organizza le immagini e gli oggetti in sequenze temporali o causali con precisione e autonomia. Racconta eventi passati in modo chiaro e preciso con autonomia. Racconta le conoscenze apprese in modo chiaro e preciso.
	Distinto	Riconosce e organizza le immagini e gli oggetti in sequenze temporali o causali con autonomia anche se occasionalmente sono presenti imprecisioni o incertezze. Riordina eventi che racconta in modo preciso anche se occasionalmente manca di completezza o precisione. Espone con buona chiarezza, anche se commette alcune imprecisioni; porta a termine la maggior parte dei compiti con autonomia e correttezza.
	Buono	Racconta con alcune incertezze e imprecisioni fatti essenziali o principali della storia personale. Usa le linee del tempo per ordinare fatti salienti, in modo sostanzialmente corretto anche se sono presenti alcune imprecisioni. Espone le informazioni principali, ma ha necessità di supporto per espandere la sua produzione in modo completo e corretto

Rubrica di valutazione scuola primaria
Storia

	Discreto	Riconosce e organizza solo le più basilari informazioni; necessita spesso della guida dell'adulto per completare la raccolta e l'organizzazione delle informazioni importanti. Colloca alcuni dei fatti salienti nel giusto ordine; richiede spontaneamente il supporto dell'adulto per i fatti complessi. Riferisce le informazioni basilari con diverse incertezze o errori; necessità di guida dell'adulto per organizzare i contenuti in modo completo.
	Sufficiente	Con la guida costante dell'adulto riconosce e organizza alcune delle principali informazioni. Con il supporto dell'adulto colloca alcuni dei fatti salienti necessari all'esecuzione del lavoro nel giusto ordine. Racconta spontaneamente solo le informazioni semplici ed essenziali; deve essere guidato per esprimere in modo adeguato tutte le informazioni necessarie o basilari per completare il compito o l'argomento
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto dell'adulto comprende e organizza in modo frammentario e incompleto le informazioni. Anche se costantemente supportato, l'eloquio risulta povero e poco pertinente. Nella produzione scritta e

Rubrica di valutazione scuola primaria
Storia

		orale, sono presenti errori gravi che inficiano il risultato.
--	--	---

Tabella

STORIA		
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Organizzazione delle informazioni; Uso delle Fonti; Produzione scritta e orale	Ottimo	Estrae informazioni con precisione da diversi tipi di fonti, in autonomia. Rielabora i contenuti con chiarezza e creatività in modo autonomo ed utilizzando diversi linguaggi. Espone con chiarezza, anche e puntualità gli argomenti e le esperienze affrontate; porta a termine i compiti con autonomia e correttezza.
	Distinto	Raccoglie la maggior parte delle informazioni correttamente, utilizzando strategie interiorizzate. Rielabora anche utilizzando diversi linguaggi i contenuti con chiarezza ed in modo autonomo anche se sono presenti talvolta alcune imprecisioni o omissioni. Espone con buona chiarezza, anche se con alcune imprecisioni; porta a termine la

STORIA		
		maggior parte dei compiti con autonomia e correttezza.
	Buono	Estrae alcune informazioni ma con incertezze; richiede supporto fornito dal docente in alcune situazioni. Rielabora i contenuti principali e basilari, con un aiuto iniziale o con gli strumenti del libro o utilizzati in classe, organizza le informazioni in modo completo, anche se permangono delle imprecisioni. Espone le informazioni principali, ma ha necessità di supporto per espandere la sua produzione in modo completo e corretto
	Discreto	Ha difficoltà a capire e raccogliere degli spunti; spesso necessita della guida dell'adulto. Elabora le informazioni principali, anche se sono presenti diverse imprecisioni e omissioni di informazioni importanti. Con il supporto amplia la produzione in modo adeguato. Riferisce le informazioni basilari con diverse incertezze o errori; necessità di guida dell'adulto per organizzare i contenuti in modo completo. Racconta spontaneamente solo le informazioni semplici ed essenziali; deve essere guidato per esprimere in modo adeguato tutte le informazioni necessarie o basilari per completare il compito o l'argomento
	Sufficiente	Usa con confusione le informazioni trovate; fa riferimento a materiali di aiuto. Attraverso il supporto fornito sa

STORIA		
		elaborare le informazioni principali e basilari, anche se con diverse imprecisioni ed errori.
	Non Sufficiente	Non riesce a raccogliere informazioni utili, neppure con aiuto. Nonostante il supporto sono presenti lacune ed errori nell'elaborazione delle informazioni. Nonostante l'aiuto dell'adulto l'eloquio è povero e poco pertinente .

Rubrica di Valutazione - Geografia

Classi Prime e Seconde		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Orientamento; Paesaggio; Linguaggio della geograficità	Ottimo	Si muove con sicurezza e nello spazio in autonomia e riconosce facilmente la propria posizione e quella degli oggetti utilizzando correttamente i referenti spaziali. Osserva e descrive l'ambiente circostante con completezza, precisione e correttezza, riconoscendo i vari elementi dell'ambiente vissuto. Utilizza il linguaggio della

Rubrica di Valutazione - Geografia

		geograficità con chiarezza e pertinenza.
	Distinto	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti; utilizza referenti spaziali con correttezza in quasi tutte le situazioni. Osserva e descrive l'ambiente circostante con correttezza anche se con occasionali imprecisioni, riconoscendo quasi tutti gli elementi dell'ambiente vissuto. Utilizza il linguaggio della geograficità con chiarezza e pertinenza nella maggior parte delle situazioni.
	Buono	Si orienta in autonomia nello spazio rispetto a sé e, con la guida, è in grado di utilizzare alcuni dei referenti spaziali rispetto agli altri con correttezza, anche se talvolta commette errori o imprecisioni. Riconosce la maggior parte degli elementi dell'ambiente, talvolta necessita di un supporto per risolvere incertezze o per eseguire in modo completo il compito. Usa il linguaggio di geografia, ma con alcune imprecisioni; può necessitare di aiuto occasionale.
	Discreto	Si orienta nello spazio rispetto a sé in alcuni contesti; riconosce solo alcuni dei referenti spaziali

Rubrica di Valutazione - Geografia

		<p>che utilizza con il suggerimento dell'adulto. Riconosce solo alcuni degli elementi costitutivi; necessita frequentemente di guida per eseguire il compito con completezza e correttezza. Usa il in modo adeguato il lessico geografico basilare, sono presenti alcune imprecisioni; con l'aiuto occasionale può portare a termine attività in modo completo e sostanzialmente corretto.</p>
	Sufficiente	<p>Si basa prevalentemente su supporto esterno per orientarsi nello spazio attraverso l'uso dei principali referenti spaziali che utilizza in modo non sempre corretto o pertinente. Utilizza approcci forniti dal docente per riconoscere alcuni degli elementi costitutivi principali. Con la guida dell'adulto utilizza in modo sostanzialmente adeguato il lessico geografico basilare</p>
	Non Sufficiente	<p>Fatica ad orientarsi, neppure con l'aiuto dell'adulto e non utilizza i referenti spaziali in modo pertinente e corretto. Fatica a descrivere l'ambiente circostante in modo appena adeguato nonostante l'aiuto dell'adulto. Anche con il supporto dell'adulto, fatica a produrre lessico specifico necessario a</p>

Rubrica di Valutazione - Geografia

		rendere il compito adeguato alle minime competenze necessarie.
--	--	--

Geografia - Classi Terze, Quarte e Quinte

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Orientamento; Paesaggio; Linguaggio della geograficità	Ottimo	Legge mappe con sicurezza e si orienta senza errori, in modo completo e autonomo. Riconosce e descrive elementi fisici e umani nello spazio con chiarezza e completezza, identificando sia elementi fisici che antropici. Utilizza il linguaggio della geograficità con chiarezza e pertinenza.
	Distinto	Legge mappe con correttezza e si orienta talvolta con piccole inesattezze che tuttavia non influenzano sostanzialmente il risultato finale. Riconosce e descrive elementi fisici e umani nello spazio con completezza, anche se con alcune lievi incertezze, identificando sia elementi fisici che antropici. Utilizza il linguaggio della geograficità con chiarezza e pertinenza nella maggior parte delle situazioni.

Geografia - Classi Terze, Quarte e Quinte

	Buono	Ricava alcune informazioni dalle mappe; con l'aiuto iniziale recupera strategie utili per completare il lavoro in modo sostanzialmente corretto. Riconosce e descrive la maggior parte degli elementi fisici e umani nello spazio, anche se sono presenti diverse incertezze ; col supporto iniziale del docente in alcune situazioni è in grado di completare i compiti con maggiore accuratezza. Usa il linguaggio di geografia, ma con alcune imprecisioni; può necessitare di aiuto occasionale.
	Discreto	Ricava alcune delle informazioni essenziali dalle mappe; necessita spesso di 'aiuto per recuperare le strategie utili per completare il lavoro in modo sostanzialmente corretto. Riconoscere alcuni degli elementi spaziali più importanti; necessita spesso del supporto dell'adulto per recuperare informazioni e strategie risolutive adatte al compito. Usa in modo adeguato il lessico geografico basilare, sono presenti alcune imprecisioni; con l'aiuto occasionale può portare a termine attività in modo completo e sostanzialmente corretto.
	Sufficiente	Riconosce solo alcuni elementi chiave che ricava con la guida e il supporto esterno. Riconosce alcuni tra i principali elementi e sono

Geografia - Classi Terze, Quarte e Quinte

		presenti diverse omissioni ed inesattezze; con il supporto è in grado di eseguire compiti con sufficiente accuratezza. Con la guida dell'adulto utilizza in modo sostanzialmente adeguato il lessico geografico basilare
	Non Sufficiente	Nonostante l'aiuto dell'adulto, nella lettura di semplici mappe commette errori grossolani tali da inficiare la comprensione delle principali informazioni. Anche con il supporto dell'adulto, fatica riferire gli aspetti essenziali atti a rendere i lavori eseguiti adeguati alle minime competenze necessarie. Anche con il supporto dell'adulto, fatica a produrre lessico specifico necessario a rendere il compito adeguato alle minime competenze necessarie

Rubrica di Valutazione - Matematica

Matematica - Classi Prime e Seconde

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
------------	---------	----------------------------

Rubrica di Valutazione - Matematica

Numeri; Spazio e Figure; Relazioni, Dati e Previsioni	Ottimo	Conta e opera con sicurezza e correttezza con i numeri naturali in autonomia, anche in situazioni complesse. Percepisce bene il proprio corpo nello spazio e indica le posizioni degli oggetti in modo chiaro, con linguaggio appropriato e preciso. Risolve facilmente situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure.
	Distinto	Conta e opera con i numeri naturali in autonomia, anche in situazioni complesse; sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano la prestazione matematica. Percepisce il proprio corpo nello spazio e indica le posizioni degli oggetti in modo chiaro, con linguaggio appropriato anche se sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano l'esecuzione generale del compito. Risolve facilmente quasi tutte le situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure, anche se talvolta sono presenti piccole imprecisioni che però non inficiano la comprensione del ragionamento.
	Buono	Conta e opera con i numeri naturali in autonomia per la maggior parte dei compiti; necessita di supporto iniziale per alcune fasi del lavoro o

Rubrica di Valutazione - Matematica

		<p>per le situazioni più complesse . Percepisce il proprio corpo nello spazio e indica le posizioni degli oggetti in modo chiaro ,nella maggior parte delle situazioni semplici; con un supporto iniziale utilizza un linguaggio appropriato per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici.Risolve con correttezza la maggior parte delle le situazioni problematiche conosciute in precedenza; utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese e , se guidato, utilizza un linguaggio adeguato per riferire i propri ragionamenti e le procedure applicate.</p>
	Discreto	<p>Conta e opera con i numeri naturali in autonomia per i compiti più semplici; necessita di supporto o strumenti appositamente forniti per alcune fasi del lavoro e per le situazioni complesse. In contesti semplici e conosciuti, percepisce il proprio corpo nello spazio e indica le posizioni degli oggetti in modo sostanzialmente corretto, nonostante il linguaggio spontaneo appaia talvolta impreciso o poco chiaro; con un supporto utilizza un linguaggio adeguato per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici.Risolve con correttezza le situazioni problematiche più semplici e ampiamente conosciute in precedenza; con la guida</p>

Rubrica di Valutazione - Matematica

		<p>ricosce e utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese; se guidato, è in grado di prendere consapevolezza di alcune parti del ragionamento matematico e delle procedure applicate</p>
	Sufficiente	<p>Conta e opera con il supporto dell'adulto per applicare algoritmi e strategie efficaci e per arrivare a risultati adeguati. Con la guida costante dell'adulto e in contesti semplici e conosciuti, percepisce il proprio corpo nello spazio e indica le posizioni degli oggetti in modo sostanzialmente corretto; necessita di supporto per adeguati per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Con la guida costante applica con parziale correttezza le procedure matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche semplici e ampiamente affrontate in precedenza .</p>
	Non Sufficiente	<p>Nonostante il supporto costante dell'adulto, conta e opera con errori e omissioni tali da inficiare la prestazione. Nonostante il supporto, fatica ad identificare correttamente la posizione di sé e degli oggetti nello spazio. Nonostante la guida costante incontra difficoltà ad applicare le procedure</p>

Rubrica di Valutazione - Matematica

matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche .

Matematica - Classi Terze

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Numeri; Spazio e Figure; Relazioni, Dati e Previsioni	Ottimo	Conta e opera con sicurezza e correttezza con i numeri naturali in autonomia, anche in situazioni complesse. Percepisce bene la posizione degli oggetti nello spazio che indica in modo chiaro, con linguaggio appropriato e preciso. Risolve facilmente situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure.
	Distinto	Conta e opera con i numeri naturali in autonomia, anche in situazioni complesse; sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano la prestazione matematica. Percepisce bene la posizione degli oggetti nello spazio che indica in modo chiaro, con linguaggio appropriato e preciso anche se sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano

		<p>l'esecuzione generale del compito. Risolve facilmente quasi tutte le situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure, anche se talvolta sono presenti piccole imprecisioni che però non inficiano la comprensione del ragionamento</p>
	<p>Buono</p>	<p>Conta e opera con i numeri naturali in autonomia per la maggior parte dei compiti; necessita di supporto iniziale per alcune fasi del lavoro o per le situazioni più complesse. Percepisce bene la posizione degli oggetti nello spazio che indica in modo chiaro, con linguaggio adeguato, nella maggior parte delle situazioni semplici; con un supporto iniziale utilizza un linguaggio preciso per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Risolve con correttezza la maggior parte delle le situazioni problematiche conosciute in precedenza; utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese e , se guidato, utilizza un linguaggio adeguato per riferire i propri ragionamenti e le procedure applicate.</p>
	<p>Discreto</p>	<p>Conta e opera con i numeri naturali in autonomia per i compiti più semplici; necessita di supporto o strumenti appositamente forniti per alcune fasi del lavoro e per le situazioni complesse. In contesti semplici e conosciuti, indica le</p>

		<p>posizioni degli oggetti in modo sostanzialmente corretto, nonostante il linguaggio spontaneo appaia talvolta impreciso o poco chiaro; con un supporto utilizza un linguaggio adeguato per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Risolve con correttezza le situazioni problematiche più semplici e ampiamente conosciute in precedenza; con la guida riconosce e utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese; se guidato, è in grado di prendere consapevolezza di alcune parti del ragionamento matematico e delle procedure applicate</p>
	<p>Sufficiente</p>	<p>Conta e opera con il supporto dell'adulto per applicare algoritmi e strategie efficaci e per arrivare a risultati adeguati. Con la guida costante dell'adulto e in contesti semplici e conosciuti, percepisce le posizioni degli oggetti in modo sostanzialmente corretto; necessita di supporto per adeguati per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Con la guida costante applica con parziale correttezza le procedure matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche semplici e ampiamente affrontate in precedenza .</p>

	Non Sufficiente	Nonostante il supporto costante dell'adulto, conta e opera con errori e omissioni tali da inficiare la
--	-----------------	--

		prestazione. Nonostante il supporto, fatica ad identificare correttamente la posizione di sè e degli oggetti nello spazio. Nonostante la guida costante incontra difficoltà ad applicare le procedure matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche .

Matematica - Classi Quarte e Quinte		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Numeri	Ottimo	Conta e opera con sicurezza e correttezza in diversi insiemi numerici in autonomia, anche in situazioni complesse. Descrive, disegna e confronta figure geometriche con precisione in modo chiaro, con linguaggio appropriato e preciso. Risolve facilmente situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure.

	Distinto	Conta e opera con in diversi insiemi numerici in autonomia, anche in situazioni complesse; sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano la prestazione matematica. Descrive, disegna e confronta figure geometriche con
--	----------	---

Matematica - Classi Quarte e Quinte		
		<p>precisione in modo chiaro, con linguaggio appropriato e preciso anche se sono presenti occasionali imprecisioni che non inficiano l'esecuzione generale del compito. Risolve facilmente quasi tutte le situazioni problematiche usando logica e matematica, utilizza il linguaggio per riferire i propri ragionamenti e le procedure, anche se talvolta sono presenti piccole imprecisioni che però non inficiano la comprensione del ragionamento</p>

	Buono	<p>Conta e opera con i numeri naturali in autonomia per la maggior parte dei compiti; necessita di supporto iniziale per alcune fasi del lavoro o per le situazioni più complesse. Descrive, disegna e confronta figure geometriche in modo corretto, con linguaggio adeguato nella maggior parte delle situazioni; con un supporto iniziale utilizza un linguaggio preciso per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Risolve con correttezza la maggior parte delle le situazioni problematiche conosciute in precedenza; utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese e , se guidato, utilizza un linguaggio adeguato per riferire i propri ragionamenti e le procedure applicate.</p>
--	-------	--

Matematica - Classi Quarte e Quinte

	Discreto	<p>Conta e opera in modo adeguato e con parziale autonomia per i compiti più semplici; necessita di supporto o strumenti appositamente forniti per alcune fasi del lavoro e per le situazioni complesse. In contesti semplici e conosciuti, descrive, disegna e confronta alcune figure geometriche in modo sostanzialmente corretto, nonostante il linguaggio spontaneo appaia talvolta impreciso o poco chiaro; con un supporto utilizza un linguaggio adeguato per descrivere spazi, figure e primi enti geometrici. Risolve con correttezza le situazioni problematiche più semplici e ampiamente conosciute in precedenza; con la guida riconosce e utilizza in modo corretto le procedure matematiche apprese; se guidato, è in grado di prendere consapevolezza di alcune parti del ragionamento matematico e delle procedure applicate</p>
	Sufficiente	<p>Conta e opera con il supporto dell'adulto per applicare algoritmi e strategie efficaci e per arrivare a risultati adeguati. Con la guida costante dell'adulto e in contesti semplici e conosciuti, disegna e confronta alcune figure geometriche parzialmente corretto; necessita di supporto per descrivere con termini adeguati spazi, figure e primi enti geometrici. Con la guida costante</p>

Matematica - Classi Quarte e Quinte		
		applica con parziale correttezza le procedure matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche semplici e ampiamente affrontate in precedenza .
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto costante dell'adulto, conta e opera con errori e omissioni tali da inficiare la prestazione. Nonostante il supporto, fatica a disegnare, descrivere e confrontare figure geometriche semplici e conosciute e gli enti geometrici elementari in modo accettabile. Nonostante la guida costante incontra difficoltà ad applicare le procedure matematiche necessarie per risolvere situazioni problematiche

- Scienze		
Classi Prime e Seconde		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Oggetti, Materiali e Trasformazioni;	Ottimo	Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo pertinente e completo. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo autonomo, chiaro e preciso.

- Scienze

Osservare e Sperimentare sul Campo; L'Uomo, i Viventi e l'Ambiente		Riconosce e descrive bene le differenze tra viventi e non viventi con chiarezza, completezza anche per aspetti meno evidenti, anche ricollegando esperienze personali.
	Distinto	Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo quasi sempre completo, anche se talvolta sono presenti lievi imprecisioni. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo quasi sempre autonomo, chiaro e pertinente. Riconosce e descrive le differenze tra viventi e non viventi con pertinenza anche per aspetti meno evidenti, anche se talvolta sono presenti lievi imprecisioni o omissioni che tuttavia non inficiano la prestazione. Spesso è in grado di attingere ad esperienze pregresse o personali che rendono più completo il compito.
	Buono	Osserva e riconosce con la maggior parte dei fenomeni e ne osserva le caratteristiche salienti, utilizza vari linguaggi in modo abbastanza completo, con il supporto iniziale sa migliorare accuratezza del lavoro. Riferisce la maggior parte delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo, con adeguata chiarezza e pertinenza. Con la guida migliora l'esposizione rendendola più completa e precisa. Riconosce e descrive in modo corretto la maggior

- Scienze

		<p>parte delle differenze tra viventi e non viventi; con la guida nella fase iniziale del lavoro, attinge ad esperienze pregresse o personali che rendono più completo il compito.</p>
	Discreto	<p>Osserva e riconosce parte dei fenomeni e ne osserva in autonomia le caratteristiche salienti, mentre deve essere guidato alla comprensione di fenomeni più complessi. Utilizza vari linguaggi in modo abbastanza pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Riferisce in modo autonomo alcuni aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo.</p> <p>Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico adeguato e rendendola più completa. Riconosce e descrive in modo corretto solo alcune delle differenze tra viventi e non viventi; con la guida è in grado di migliorare l'accuratezza del lavoro per gli aspetti più semplici ed essenziale.</p>
	Sufficiente	<p>Osserva e riconosce solo gli aspetti più semplici ed evidenti dei fenomeni, con la guida giunge ad una comprensione più completa di fenomeni. Utilizza i linguaggi in modo non sempre pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Con la guida, riferisce in parte gli aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle</p>

- Scienze		
		osservazioni. Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico più pertinente. Con la guida costante riconosce e descrive in modo corretto gli aspetti più semplici ed essenziale e coglie le più evidenti tra le differenze tra viventi e non viventi.
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto, non riesce a cogliere gli aspetti più semplici ed essenziali dei fenomeni e delle loro trasformazioni. Nonostante la guida, fatica a riferire esperienze o osservazioni in modo comprensibile e adeguato alle minime conoscenze richieste. Nonostante la guida costante non riesce a riconoscere differenze fondamentali tra viventi e non viventi.

SCIENZE		
Classi Terze e Quarte		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Oggetti, Materiali e Trasformazioni;	Ottimo	Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo pertinente e completo. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo autonomo, chiaro e preciso. Descrive

SCIENZE		
<p>Osservare e Sperimentare sul Campo;</p> <p>L'Uomo, i Viventi e l'Ambiente</p>		<p>e classifica tra i vari organismi con chiarezza, completezza anche per aspetti impliciti o meno evidenti.</p>
	<p>Distinto</p>	<p>Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo quasi sempre completo, anche se talvolta sono presenti lievi imprecisioni. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo quasi sempre autonomo, chiaro e pertinente. Descrive e classifica tra i vari organismi in modo quasi sempre chiaro e completo anche per aspetti impliciti o meno evidenti.</p>
	<p>Buono</p>	<p>Osserva e riconosce con la maggior parte dei fenomeni e ne osserva le caratteristiche salienti, utilizza vari linguaggi in modo abbastanza completo, con il supporto iniziale sa migliorare accuratezza del lavoro. Riferisce la maggior parte delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo, con adeguata chiarezza e pertinenza. Con la guida migliora l'esposizione rendendola più completa e precisa. Descrive e classifica tra i vari organismi nella maggior parte delle caratteristiche esplicite in modo chiaro e completo; con la guida iniziale coglie alcuni degli aspetti impliciti o meno evidenti</p>

	Discreto	Osserva e riconosce parte dei fenomeni e ne osserva in autonomia le caratteristiche salienti, mentre
--	----------	--

SCIENZE		
		deve essere guidato alla comprensione di fenomeni più complessi. Utilizza vari linguaggi in modo abbastanza pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Riferisce in modo autonomo alcuni aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo. Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico adeguato e rendendola più completa. Descrive e classifica tra i vari organismi in base alle caratteristiche più semplici ed evidenti in modo adeguato ; con la guida le prestazioni sono più accurate

	Sufficiente	Osserva e riconosce solo gli aspetti più semplici ed evidenti dei fenomeni, con la guida giunge ad una comprensione più completa di fenomeni. Utilizza i linguaggi in modo non sempre pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Con la guida riferisce in parte gli aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle osservazioni. Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico più pertinente. Con la guida costante e il supporto di strumenti, descrive e classifica tra i vari organismi in base alle caratteristiche più semplici ed evidenti in modo accettabile
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto, non riesce a cogliere gli aspetti più semplici ed

SCIENZE		
		essenziali dei fenomeni e delle loro trasformazioni. Nonostante la guida, fatica a riferire esperienze o osservazioni in modo comprensibile e adeguato alle minime conoscenze richieste. Nonostante la guida non è in grado di riesce a descrivere e classificare organismi in modo accettabile

- SCIENZE

Classi Quinte		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
<p>Oggetti, Materiali e Trasformazioni;</p> <p>Osservare e Sperimentare sul Campo;</p> <p>L'Uomo, i Viventi e l'Ambiente</p>	Ottimo	<p>Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo pertinente e completo. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo autonomo, chiaro e preciso. Comprende, descrive e rappresenta con chiarezza il funzionamento del corpo umano, anche per gli aspetti più complessi, attingendo spesso e in modo autonomo anche a esperienze pregresse o personali. Discrimina e descrive con correttezza suoni e brani musicali usando un linguaggio pertinente.</p>

SCIENZE

	Distinto	<p>Osserva e riconosce con facilità fenomeni e caratteristiche, utilizzando vari linguaggi in modo quasi sempre completo, anche se talvolta sono presenti lievi imprecisioni. Riferisce esperienze e osservazioni, in modo quasi sempre autonomo, chiaro e pertinente. Comprende, descrive e rappresenta con chiarezza il funzionamento globale del corpo umano, per la maggior parte degli aspetti più complessi, attingendo talvolta anche a esperienze pregresse o personali. Discrimina e descrive con correttezza quasi tutti i suoni e brani musicali usando un linguaggio pertinente, anche se sono presenti occasionali imprecisioni.</p>
	Buono	<p>Osserva e riconosce con la maggior parte dei fenomeni e ne osserva le caratteristiche salienti, utilizza vari linguaggi in modo abbastanza completo, con il supporto iniziale sa migliorare accuratezza del lavoro. Riferisce la maggior parte delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo, con adeguata chiarezza e pertinenza. Con la guida migliora l'esposizione rendendola più completa e precisa. Comprende, descrive e rappresenta con chiarezza il funzionamento corpo umano, per la maggior parte degli aspetti più semplici ed evidenti; con il supporto iniziale mostra comprensione di parte dei fenomeni</p>

SCIENZE

		<p>più complessi; se guidato sa attingere anche a esperienze pregresse o personali. Discrimina e descrive con correttezza molte caratteristiche di suoni e brani musicali, usando un linguaggio adeguato; con la guida i compiti appaiono più completi e precisi.</p>
	Discreto	<p>Osserva e riconosce parte dei fenomeni e ne osserva in autonomia le caratteristiche salienti, mentre deve essere guidato alla comprensione di fenomeni più complessi. Utilizza vari linguaggi in modo abbastanza pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Riferisce in modo autonomo alcuni aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle osservazioni, in modo autonomo. Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico adeguato e rendendola più completa. Comprende, descrive e rappresenta in modo adeguato gli aspetti più semplici ed evidenti del corpo umano e del suo funzionamento generale, anche se sono presenti imprecisioni ed omissioni; con il supporto e la guida durante le varie fasi di studio e lavoro mostra maggiore adeguatezza. Discrimina e descrive con correttezza le caratteristiche più elementari ed evidenti di suoni e</p>

- SCIENZE

		brani musicali, con la guida i compiti sa utilizzare un linguaggio adeguato.
	Sufficiente	Osserva e riconosce solo gli aspetti più semplici ed evidenti dei fenomeni, con la guida giunge ad una comprensione più completa di fenomeni. Utilizza i linguaggi in modo non sempre pertinente, con il supporto sa migliorare l'adeguatezza del lavoro. Con la guida riferisce in parte gli aspetti più semplici ed evidenti delle esperienze e delle osservazioni. Con la guida migliora l'esposizione utilizzando lessico più pertinente. Se guidato in tutte le fasi del lavoro, comprende, descrive e rappresenta in modo accettabile alcuni degli aspetti più evidenti e basilari del corpo umano, nonostante siano presenti imprecisioni ed omissioni anche gravi sul funzionamento generale. Con la guida costante nelle varie fasi del lavoro, discrimina e descrive in modo sostanzialmente corretto le caratteristiche più elementari ed evidenti di suoni e brani musicali.
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto, non riesce a cogliere gli aspetti più semplici ed essenziali dei fenomeni e delle loro trasformazioni. Nonostante la guida, fatica a riferire esperienze o osservazioni in modo comprensibile e adeguato alle minime conoscenze richieste. Nonostante la guida non conosce le parti principali ed evidenti

SCIENZE

		del corpo umano e non ne comprende il funzionamento globale. Nonostante la guida non discrimina e descrive neanche le caratteristiche più basilari ed evidenti di suoni e brani musicali.
--	--	---

Rubrica di Valutazione - Musica - Classi Prime e Seconde

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Ascoltare, Percepire, Comprendere; Comunicare, Produrre, Cantare	Ottimo	Discrimina suoni e melodie che riproduce in autonomia attingendo anche a risorse personali , usando movimento e corpo in modo creativo.
	Distinto	Discrimina suoni e melodie che riproduce in autonomia, attingendo talvolta anche a risorse personali , usando movimento e corpo in modo ritmico e preciso.
	Buono	Discrimina gli aspetti più evidenti di suoni e melodie che riproduce in modo adeguato; con l'esempio attinge anche a risorse personali e usa movimento e corpo in modo quasi sempre ritmico.
	Discreto	Discrimina alcuni tra gli aspetti più evidenti di suoni e melodie che

Rubrica di Valutazione - Musica - Classi Prime e Seconde

		riproduce in modo adeguato; con il modello usa movimento e corpo in modo a tempo per i ritmi più semplici.
	Sufficiente	Se guidato nelle diverse fasi del lavoro, discrimina solo alcuni tra gli aspetti più evidenti di suoni e melodie che riproduce in modo sostanzialmente adeguato; seguendo un modello usa movimento e corpo a tempo per i ritmi più semplici.
	Non Sufficiente	Non partecipa né improvvisa durante le attività musicali.

Musica - Classi Terze, Quarte e Quinte

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Ascoltare, Percepire, Comprendere; Comunicare, Produrre, Cantare	Ottimo	Riconosce e analizza eventi sonori e musicali in modo accurato e dettagliato, attingendo anche a risorse apprese in precedenza o esperienze personali. Riproduce ritmi e melodie con accuratezza e senso del ritmo, sia con metodi convenzionali che non.
	Distinto	Riconosce e analizza eventi sonori e musicali in modo quasi sempre accurato e dettagliato, attingendo in talvolta anche a risorse apprese in precedenza o esperienze

		<p>personali. Riproduce ritmi e melodie con accuratezza e senso del ritmo, sia con metodi convenzionali che non, nonostante siano presenti lievi imprecisioni che tuttavia non inficiano la prestazione</p>
	Buono	<p>Riconosce e analizza eventi sonori e musicali in modo accurato per gli aspetti evidenti che ha già conosciuto in precedenza; con la guida migliora la completezza del compito e sa attingere, per alcuni aspetti, anche a esperienze personali. Riproduce la maggior parte di ritmi e melodie con adeguatezza e di rispettare ritmi in modo riconoscibile nonostante siano presenti diversi errori nell'esecuzione.</p>
	Discreto	<p>Riconosce e analizza in modo autonomo eventi sonori e musicali solo per gli aspetti più evidenti e che ha già conosciuto largamente in precedenza; con la guida migliora l'adeguatezza del compito. Riproduce in modo adeguato solo alcune caratteristiche più semplici delle melodie che ascolta. Se guidato, è in grado di rispettare il ritmo in modo adeguato anche se impreciso in diverse parti dell'esecuzione</p>
	Sufficiente	<p>Con la guida costante in tutte le fasi del compito riconosce e analizza in modo accettabile eventi sonori e musicali solo per gli aspetti più evidenti e che ha già conosciuto largamente in precedenza. Se</p>

		guidato, è in grado di riprodurre ritmi e melodie in modo sostanzialmente riconoscibile, anche se l'esecuzione risulta imprecisa in diverse parti dell'esecuzione
	Non Sufficiente	Nonostante la guida costante non riesce a riconoscere né ad analizzare eventi sonori in modo accettabile e adeguato alle minime competenze richieste. Non riesce a riprodurre ritmi e melodie in modo comprensibile nonostante la guida e il modello fornito in tutte le fasi dell'esecuzione.

Rubrica di Valutazione - Arte e Immagine - Classi Prime e Seconde		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Osservare, Comprendere, Apprezzare Opere d'Arte; Esprimersi e Comunicare	Ottimo	Descrive figure e immagini in modo molto dettagliato e personale, mostrando una buona comprensione delle tecniche. Utilizza tecniche personali e seleziona materiali con creatività, creando opere personali molto curate in tutte le fasi del lavoro
	Distinto	Descrive aspetti di figure e immagini in modo quasi sempre dettagliato e talvolta personale; mostra una buona comprensione per alcuni aspetti tecnici. Utilizza tecniche e seleziona materiali in modo accurato e talvolta con creatività; crea opere

Rubrica di Valutazione - Arte e Immagine - Classi Prime e Seconde

		personali ben curate in quasi tutte le fasi del lavoro
	Buono	Descrive la maggior parte degli aspetti di figure e immagini in modo adeguato; se guidato aggiunge aspetti personali e creativi; mostra una buona comprensione per alcuni aspetti basilari tecnici. Utilizza tecniche e seleziona materiali in modo adeguato; se guidato è in grado di utilizzare creatività in alcune fasi del lavoro; i prodotti realizzati risultano adeguatamente curati .
	Discreto	Descrive alcuni tra gli aspetti più basilari ed evidenti di figure e immagini in modo sostanzialmente adeguato; se guidato aggiunge piccoli aspetti personali e creativi; mostra una prima rudimentale comprensione per alcuni aspetti tecnici basilari. Utilizza alcune tecniche e materiali conosciuti in precedenza in modo adeguato; se guidato è in grado di realizzare in modo leggermente più creativo alcune fasi del lavoro; i prodotti realizzati risultano parzialmente curati.
	Sufficiente	Descrive solo alcuni tra gli aspetti più basilari ed evidenti di figure e immagini in modo accettabile; se guidato mostra una prima rudimentale comprensione per

Rubrica di Valutazione - Arte e Immagine - Classi Prime e Seconde

		alcuni aspetti tecnici basilari. Se guidato nelle varie fasi del lavoro utilizza alcune tecniche e materiali conosciuti in precedenza in modo sostanzialmente corretto; se viene incoraggiato nelle varie fasi esegue lavori con qualità accettabile.
	Non Sufficiente	Nonostante la guida costante non riesce a descrivere figure e immagini in modo accettabile. Nonostante gli incoraggiamenti e i suggerimenti non esegue lavori accettabili per tecnica e qualità.

Arte e Immagine - Classi Terze, Quarte e Quinte

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Osservare, Comprendere, Apprezzare Opere d'Arte; Esprimersi e Comunicare	Ottimo	Descrive figure e immagini in modo molto dettagliato e personale, mostrando una buona comprensione delle tecniche. Utilizza tecniche personali e seleziona materiali con creatività, creando opere personali molto curate in tutte le fasi del lavoro
	Distinto	Descrive aspetti di figure e immagini in modo quasi sempre dettagliato e talvolta personale; mostra una buona comprensione per alcuni

Arte e Immagine - Classi Terze, Quarte e Quinte

		aspetti tecnici.Utilizza tecniche e seleziona materiali in modo accurato e talvolta con creatività; crea opere personali ben curate in quasi tutte le fasi del lavoro
	Buono	Descrive la maggior parte degli aspetti di figure e immagini in modo adeguato; se guidato aggiunge aspetti personali e creativi; mostra una buona comprensione per alcuni aspetti basilari tecnici.Utilizza tecniche e seleziona materiali in modo adeguato; se guidato è in grado di utilizzare creatività in alcune fasi del lavoro; i prodotti realizzati risultano adeguatamente curati .
	Discreto	Descrive alcuni tra gli aspetti più basilari ed evidenti di figure e immagini in modo sostanzialmente adeguato; se guidato aggiunge piccoli aspetti personali e creativi; mostra una prima rudimentale comprensione per alcuni aspetti tecnici basilari.Utilizza alcune tecniche e materiali conosciuti in precedenza in modo adeguato; se guidato è in grado di realizzare in modo leggermente più creativo alcune fasi del lavoro; i prodotti realizzati risultano parzialmente curati.

Arte e Immagine - Classi Terze, Quarte e Quinte

	Sufficiente	Descrive solo alcuni tra gli aspetti più basilari ed evidenti di figure e immagini in modo accettabile; se guidato mostra una prima rudimentale comprensione per alcuni aspetti tecnici basilari. Se guidato nelle varie fasi del lavoro utilizza alcune tecniche e materiali conosciuti in precedenza in modo sostanzialmente corretto; se viene incoraggiato nelle varie fasi esegue lavori con qualità accettabile.
	Non Sufficiente	Nonostante la guida costante non riesce a descrivere figure e immagini in modo accettabile. Nonostante gli incoraggiamenti e i suggerimenti non esegue lavori accettabili per tecnica e qualità.

Rubrica di Valutazione - Scienze Motorie e Sportive - Classi Prime e Seconde

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Il Corpo e la Sua Relazione con lo Spazio e il Tempo;	Ottimo	Regola il proprio movimento con pieno autocontrollo e buona propriocezione, dimostrando consapevolezza nello spazio e nelle

**Rubrica di Valutazione - Scienze Motorie e Sportive - Classi Prime e
Seconde**

<p>Il Linguaggio del Corpo come Modalità Comunicativo-Espressiva;</p> <p>Il Gioco, lo Sport, le Regole e il Fair Play</p>		<p>relazioni con gli oggetti e gli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni con espressività e precisione. Partecipa attivamente; ha introiettato le regole e mostra rispetto per il fair play. Ha introiettato i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto in modo autonomo e consapevole</p>
<p>Salute e Benessere, Prevenzione e Sicurezza</p>	<p>Distinto</p>	<p>Regola il proprio movimento con buon autocontrollo e adeguata propriocezione, dimostrando consapevolezza nello spazio e nella maggior parte delle relazioni con gli oggetti e gli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni con buona espressività e sufficiente precisione. Partecipa attivamente; rispetta le regole e, se guidato, mostra rispetto per il fair play. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette spesso in atto in modo autonomo.</p>
	<p>Buono</p>	<p>Regola il proprio movimento con adeguato autocontrollo; se guidato migliora la propriocezione, utilizzando lo spazio in modo più consapevole rispetto agli oggetti e agli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni in modo espressivo per alcune parti dell'esecuzione e con sufficiente coordinazione. Partecipa volentieri</p>

**Rubrica di Valutazione - Scienze Motorie e Sportive - Classi Prime e
Seconde**

		<p>alle attività; se guidato rispetta le regole e, mostra rispetto per il fair play. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto nella maggior parte dei casi in modo autonomo, sono necessari occasionali richiami per ricordare alcune regole di comportamento che tuttavia non costituiscono occasione di pericolo per la altrui e propria sicurezza</p>
	Discreto	<p>Seguendo un modello, imita in modo adeguato alcuni ritmi e movimenti semplici; se guidato utilizza lo spazio in modo adeguato rispetto agli oggetti e agli altri. Riproduce movimenti ritmici, danze e drammatizzazioni in modo accettabile e mostra coordinazione per alcune parti dell'esecuzione. Va stimolato per partecipare alle attività; col supporto accetta le regole e tollera le eventuali sconfitte in modo accettabile. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto nella maggior parte dei casi in modo autonomo, sono necessari occasionali richiami per ricordare alcune regole di comportamento che tuttavia non costituiscono occasione di pericolo per la altrui e propria sicurezza</p>

**Rubrica di Valutazione - Scienze Motorie e Sportive - Classi Prime e
Seconde**

	Sufficiente	<p>Seguendo costantemente un modello,imita in modo solo parzialmente adeguato alcuni ritmi e movimenti semplici; se guidato utilizza lo spazio in modo accettabile rispetto agli oggetti e agli altri.Se guidato in tutte le fasi, riproduce movimenti ritmici, danze e drammatizzazioni in modo accettabile e mostra coordinazione per alcune parti dell'esecuzione. Va stimolato costantemente per partecipare alle attività portando a termine i compiti; col supporto accetta solo in parte le regole e tollera poco le eventuali sconfitte.Necessita del supporto costante per mettere in atto comportamenti sicuri per sé e per gli altri</p>
	Non Sufficiente	<p>Non riesce a regolare il proprio movimento nel contesto spaziale, nonostante la guida e il modello fornito in tutte le fasi dell'esecuzione.Non riesce a interpretare né a comunicare attraverso il corpo, nonostante l'esempio e la guida costanti.Non partecipa in modo costruttivo ai giochi e si rifiuta di accettare le regole e il fair play.Nonostante i continui richiami, non riesce a rispettare i comportamenti idonei alla sicurezza propria e altrui</p>

Scienze Motorie e Sportive - Classi Terze, Quarte e Quinte

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
Il Corpo e la Sua Relazione con lo Spazio e il Tempo	Ottimo	Coordina schemi motori statici e dinamici con pieno autocontrollo e buona propriocezione in relazione allo spazio e agli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni con espressività e precisione. Partecipa attivamente; ha introiettato le regole e mostra rispetto per il fair play. Ha introiettato i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto in modo autonomo e consapevole.
	Distinto	Coordina schemi motori statici e dinamici con autocontrollo e adeguata propriocezione in relazione allo spazio e agli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni con buona espressività e sufficiente precisione. Partecipa attivamente; rispetta le regole e, se guidato, mostra rispetto per il fair play. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette spesso in atto in modo autonomo.
	Buono	Coordina schemi motori statici e dinamici con sufficiente autocontrollo; con il modello migliora la coordinazione e l'utilizzo

Scienze Motorie e Sportive - Classi Terze, Quarte e Quinte

		<p>dello spazio, anche rispetto agli altri. Interpreta ritmi musicali, danze e drammatizzazioni in modo espressivo per alcune parti dell'esecuzione e con sufficiente coordinazione. Partecipa volentieri alle attività; se guidato rispetta le regole e, mostra rispetto per il fair play. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto nella maggior parte dei casi in modo autonomo, sono necessari occasionali richiami per ricordare alcune regole di comportamento che tuttavia non costituiscono occasione di pericolo per la altrui e propria sicurezza</p>
	Discreto	<p>Con la guida coordina in modo adeguato i principali schemi motori statici e dinamici; con il modello migliora la coordinazione e rispetta lo spazio, anche rispetto agli altri. Riproduce movimenti ritmici, danze e drammatizzazioni in modo accettabile e mostra coordinazione per alcune parti dell'esecuzione. Va stimolato per partecipare alle attività; col supporto accetta le regole e tollera le eventuali sconfitte in modo accettabile. Conosce i comportamenti idonei nei vari ambienti che mette in atto nella maggior parte dei casi in modo autonomo, sono necessari occasionali richiami per ricordare alcune regole di comportamento</p>

Scienze Motorie e Sportive - Classi Terze, Quarte e Quinte

		che tuttavia non costituiscono occasione di pericolo per la altrui e propria sicurezza
	Sufficiente	Con la guida costante coordina in modo adeguato solo alcuni schemi motori di semplici; con il supporto rispetta lo spazio interpersonale. Se guidato in tutte le fasi, riproduce movimenti ritmici, danze e drammatizzazioni in modo accettabile e mostra coordinazione per alcune parti dell'esecuzione. Va stimolato costantemente per partecipare alle attività portando a termine i compiti; col supporto accetta solo in parte le regole e tollera poco le eventuali sconfitte. Necessita del supporto costante per mettere in atto comportamenti sicuri per sé e per gli altri
	Non Sufficiente	Nonostante il supporto costante non è in grado di coordinare gli schemi motori di base. Non riesce a interpretare né a comunicare attraverso il corpo, nonostante l'esempio e la guida costanti. Non partecipa in modo costruttivo ai giochi e si rifiuta di accettare le regole e il fair play. Nonostante i continui richiami, non riesce a rispettare i comportamenti idonei alla sicurezza propria e altrui

Educazione civica tutte le classi

Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO; CITTADINANZA DIGITALE	Ottimo	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate, l'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. Assume volontariamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo, partecipa alle discussioni in modo pertinente e personale. Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica che rivela autonomamente nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>
	Distinto	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono quasi sempre consolidate e organizzate, l'alunno sa recuperare la maggior parte delle conoscenze in modo autonomo e le utilizza spesso nel lavoro.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nella maggior parte delle situazioni e sa spesso collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con adeguata pertinenza. Assume volontariamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo, partecipa alle discussioni in</p>

Educazione civica classi

		<p>modo attivo; necessita solo occasionalmente o per singoli aspetti di supporto per portare a termine con maggiore cura le attività. Adotta spesso, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica che rivela autonomamente nella maggior parte delle riflessioni personali, delle argomentazioni e delle discussioni.</p>
	Buono	<p>Le conoscenze basilari sui temi proposti sono quasi sempre consolidate e sostanzialmente organizzate, l'alunno sa recuperare le informazioni essenziali delle conoscenze in modo autonomo con la guida ampia e completa il recupero delle informazioni e la loro applicazione in modo più completo. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nella maggior parte delle situazioni più semplici, se guidato sa collegare le conoscenze e le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, in modo pertinente. Assume alcune responsabilità nel lavoro e verso il gruppo, partecipa alle discussioni in modo attivo, anche se a volte va guidato per essere più pertinente o accurato; necessita supporto per gli aspetti più complessi del compito. Adotta in alcune occasioni comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, con la guida comprende l'importanza di estendere in altri contesti le regole di comportamento.</p>
	Discreto	<p>Mostra alcune conoscenze basilari sui temi proposti, con la guida organizza alcune informazioni di base in modo comprensibile; se guidato, l'alunno recupera la maggior parte delle informazioni essenziali delle conoscenze. Mette in atto le abilità connesse ai temi</p>

Educazione civica classi

		<p>trattati nella maggior parte delle in alcune situazioni più semplici , se guidato sa collegare le conoscenze e le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, in modo adeguato. Assume spontaneamente alcune responsabilità semplici nel lavoro, occasionalmente partecipa in modo spontaneo in alcune fasi del lavoro alle discussioni appare selettivo nelle relazioni col gruppo; con la guida e il supporto appare più pertinente e porta a termine compiti con la cura necessaria; necessita supporto per diverse fasi del compito. Adotta saltuariamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, se richiamato rispetta le principali regole sociali</p>
	Sufficiente	<p>Mostra poche conoscenze basilari sui temi proposti, con la guida organizza alcune tra le informazioni di base più semplici in modo comprensibile; se guidato, l'alunno recupera in parte le informazioni necessarie all'esecuzione dei compiti più semplici e consolidati. Se supportato in quasi tutte le fasi del lavoro, collega alcune tra le conoscenze e le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, in modo appena adeguato. Se aiutato si assume alcune responsabilità semplici nel lavoro, partecipa se sollecitato e appare selettivo nelle relazioni col gruppo; con la guida e il supporto costante appare più pertinente e porta a termine compiti con la cura necessaria; necessita supporto per quasi tutte le fasi del compito. Se richiamato rispetta le regole sociali e di convivenza democratica</p>
	Non sufficiente	<p>Nonostante il supporto non è in grado di richiamare le conoscenze e di creare analogie tra le proprie esperienze e le conoscenze acquisite. Nonostante il supporto e il richiamo costanti non porta</p>

Educazione civica classi

		a termine responsabilità e compiti in modo adeguato. Nonostante i richiami fatica a rispettare le basilari regole di convivenza democratica
--	--	---

Religione

Per la disciplina Irc restano come riferimento generale il D. Lgs. 62/2017 (art. 2 c. 3 e 7) e come riferimento specifico il D. Lgs 297/1994 (art. 309 c. 4) il quale stabilisce che per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

Finora i tradizionali giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC usati in ogni ordine e grado di scuola (non sufficiente, Sufficiente, buono, distinto e ottimo) sono quelli previsti dalla CM n. 491/1996. Essi furono inseriti per la valutazione degli alunni della (cosiddetta all'epoca) scuola elementare e non specificamente pensati per l'IRC.

La precedente normativa (O.M. n. 172/2020 in materia alla nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria) aveva introdotto i giudizi descrittivi per tutte le discipline. Pur non avendo previsto una modifica della valutazione dell'IRC, rimandando a quanto già espresso nel Decreto Valutazione del 2017 e all'originaria normativa di riferimento ancora vigente, la stessa ordinanza, tuttavia, non fu nemmeno vincolante nel vietare l'utilizzo dei giudizi descrittivi per l' IRC, anche perché, l'unico vincolo di legge per quest'ultima rimane il divieto di voto numerico.

Nella recente O.M. sul nuovo sistema valutativo, pubblicata il 9 gennaio 2025 all'art. 3 c. 8 si fa riferimento alla valutazione periodica e finale dell' IRC rimandando al suddetto D. Lgs. 62/2017 art. 2 comma 7 che cita: Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Inoltre, al comma 3 del sopraindicato D. Lgs., si demanda alle Istituzioni scolastiche la possibilità di riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di istituto per ciascuna disciplina; ciò fa dedurre che anche per Religione Cattolica possa valere lo stesso principio, essendo anch'essa disciplina curricolare.

Recepito quanto detto e appurato che l'attuale O. M. (9 gennaio 2025) non vieti l'utilizzo di descrittori dei livelli di apprendimento per l'IRC e la possibilità di esplicitare gli obiettivi di apprendimento (art. 3 c. 3) come per le altre discipline curricolari, le docenti di Religione cattolica, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999 e nell'ottica di una valutazione formativa, tenendo il PTOF come orizzonte formativo, richiedono di introdurre nella scala dei giudizi sintetici il giudizio DISCRETO. L' adeguamento della disciplina curricolare IRC a quello delle altre discipline, consentirebbe

di avere una continuità valutativa e una più efficace comunicazione dei giudizi e dei descrittori di apprendimento, in un orizzonte unitario di sviluppo delle competenze dell'alunno e in linea con il curriculum verticale degli apprendimenti.

	Livello	Descrittori di Valutazione
	Ottimo	Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali collegandoli al proprio vissuto.
	Distinto	Si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' molto disponibile al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita ed è in grado di collegarli al proprio vissuto.
	Buono	Segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
	Discreto	Segue le attività con impegno e interesse. Se stimolato partecipa al dialogo educativo. Conosce in maniera essenziale gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.

	Sufficiente	Mostra interesse per la disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo in modo non sempre pertinente. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
--	-------------	---

	Non sufficiente	Partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare e analizzare.
--	-----------------	--

Materia Alternativa IRC		
Dimensione	Livello	Descrittori di Valutazione
	Ottimo	Ha un'ottima conoscenza dei contenuti della disciplina e sa fare collegamenti al suo interno e con altre discipline. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando particolare interesse ed impegno e un'attenzione costante. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E' propositivo nel dialogo educativo e sa porre domande

Materia Alternativa IRC		
		pertinenti all'argomento trattato.
	Distinto	Conosce e riferisce gli argomenti sviluppati in classe, presta un'attenzione costante durante l'attività didattica e sa applicare la maggior parte delle informazioni trasmesse in situazioni non note. Porta a termine con continuità e autonomia il lavoro assegnato e sa porre domande specifiche. Usa un linguaggio preciso e sa rielaborare i contenuti in modo personale. E' disponibile al confronto e partecipa attivamente al dialogo educativo.

	Buono	Applica in modo autonomo le conoscenze sugli argomenti svolti. Se guidato, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività in modo costante. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo educativo.
	Sufficiente	Se guidato, sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice, in situazioni note. Se sollecitato, partecipa in modo selettivo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
	Non sufficiente	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i

Materia Alternativa IRC

		attraverso il supporto del docente. Con la guida dell'insegnante applica alcune conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e si applica saltuariamente nel lavoro richiesto. L'alunno è selettivo e necessita di continue sollecitazioni per partecipare al dialogo educativo.
--	--	---

ALLEGATO NUM 3
VALUTAZIONE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato in Consiglio d'istituto delibera num 37 del 11 marzo 2025

Indice	Pag.
PREMESSA	2
CRITERI GENERALI	2
VERIFICHE	3
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	3
CRITERI DI VALUTAZIONE	4
ITALIANO	5
STORIA	6
GEOGRAFIA	7
MATEMATICA	9
SCIENZE	9
LINGUE	11
MUSICA	14
SCIENZE MOTORIE	15
ARTE	19
TECNOLOGIA	21
RELIGIONE	25
MATERIA ALTERNATIVA	28
EDUCAZIONE CIVICA	30
PRODOTTO DIGITALE	31
COMPORTAMENTO	32
CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	36

Criteria di valutazione comuni:

Conoscenze, abilità e competenze sono state misurate sulla base della scala decimale elaborata all'interno di ogni dipartimento disciplinare.

Tale impianto è stato sviluppato tenuto conto della corrispondenza tra livelli di conoscenza e abilità e standard valutativi espressi in decimi, attraverso la definizione di descrittori relativi alle competenze acquisite.

La valutazione quadrimestrale dell'alunno sarà rapportata agli obiettivi educativi formativi fissati nella programmazione, in aderenza alle caratteristiche individuali dell'alunno verificate e agli interventi realizzati nel corso dell'anno. Gli aspetti fondamentali per l'area non cognitiva saranno: comportamento,

socializzazione, partecipazione, cura del materiale; per l'area cognitiva: conoscenze, abilità e competenze.

LE VERIFICHE

La valutazione scolastica nella Scuola Secondaria di I Grado si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti;
- prove orali e colloqui;
- prove grafiche e altre attività pratiche;
- esercitazioni scritte;
- prove oggettive predisposte dall'insegnante o standardizzate.

Le singole verifiche consentono di valutare:

- _ la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno;
- _ i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale;
- _ la validità del metodo utilizzato;

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto decimale con i descrittori riportati nel documento di valutazione.

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- rispettare le persone, gli ambienti e le regole della comunità scolastica;
- relazionarsi adeguatamente con compagni ed adulti;
- partecipare alla vita scolastica.

La valutazione utilizza un voto numerico che va dal 5 al 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si stabiliscono pertanto i criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola: per ogni disciplina si prevedono almeno 2 verifiche a quadrimestre che possono essere scritte, orali o pratiche in base alle caratteristiche della disciplina o educazione e in base alle caratteristiche della classe.

Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, attività extracurricolari etc).

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.

Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno con disabilità va rapportata al P.E.I che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno stesso. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA DISCIPLINARE E DEFINIZIONE DEL NUMERO DI VALUTAZIONI

ITALIANO		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	L'alunno comprende con chiarezza e correttezza i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto, chiaro, espressivo, con interesse e con piacere i testi letterari di vario tipo e comprende agevolmente i messaggi espliciti e impliciti; dimostra ottima padronanza del linguaggio specifico; utilizza con pertinenza il lessico e si esprime esponendo in modo esauriente e ordinato le varie conoscenze e informazioni secondo un criterio logico-cronologico; produce testi corretti, organici, esaurienti e pertinenti; usa un lessico ricco, con contenuti significativi, coerenti e originali; riconosce agevolmente ed applica correttamente strutture e funzioni linguistiche.
Avanzato	9	L'alunno comprende con sicurezza i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo chiaro ed espressivo e comprende in modo completo e particolareggiato i significati; si esprime con fluidità e varietà lessicale, esplicitando le conoscenze in modo comprensibile, seguendo un ordine logico-cronologico; produce testi corretti, pertinenti e organici, con un lessico appropriato, con contenuti esaurienti e coerenti e con struttura lineare; riconosce ed applica correttamente le strutture e funzioni linguistiche.
Intermedio	8	L'alunno comprende agevolmente i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto e comprende esaurientemente i significati; si esprime con correttezza e con un linguaggio adeguato agli argomenti, seguendo un ordine logico-cronologico; produce testi pertinenti, abbastanza corretti e organici, con un lessico adeguato e con contenuti coerenti e con struttura lineare; riconosce ed applica le strutture e funzioni linguistiche.
Intermedio	7	L'alunno comprende i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto e comprende i significati; si esprime con correttezza e con un linguaggio adeguato agli argomenti; produce testi pertinenti, abbastanza corretti, con un lessico adeguato e con contenuti coerenti; riconosce e applica le principali strutture e funzioni linguistiche.
Base	6	L'alunno comprende gli elementi essenziali dei vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo non espressivo e comprende globalmente i significati; si esprime con un lessico semplice e ordina cronologicamente i fatti; produce testi con lessico e contenuti sufficientemente chiari; riconosce le strutture e funzioni linguistiche di base.
Livello non raggiunto	5	L'alunno fatica a comprendere gli elementi essenziali dei vari tipi di messaggio; legge in modo stentato, comprendendo in parte i significati; si esprime in modo frammentario e poco corretto, incontra difficoltà nell'organizzare cronologicamente i fatti; produce testi con diversi errori ortografici, con lessico limitato, con contenuti poco pertinenti e con struttura disorganica; guidato riconosce parzialmente strutture e funzioni linguistiche.
Livello non raggiunto	4	L'alunno, anche se guidato, non riesce a comprendere i vari tipi di messaggio (orale o scritto); anche se guidato, si esprime in maniera stentata e confusa; produce testi

		frammentari e non pertinenti; anche se guidato, usa in maniera impropria le principali strutture e funzioni linguistiche.
NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 5) 3 Verifiche scritte 2 Verifiche orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, elaborati digitali, etc).		

STORIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	L'alunno riconosce e descrive con autonomia, precisione e completezza i fatti fondamentali che caratterizzano il periodo storico, inserendoli in una dimensione spazio-temporale; coglie con sicurezza il rapporto causa-effetto; collega gli eventi storici di uno o più periodi; confronta due o più fatti individuando analogie e differenze; legge con sicurezza grafici, carte storico-geografiche, fonti; comprende e utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico; individua in modo autonomo le regole che sono alla base della vita sociale; coglie e spiega con esattezza la funzione delle norme che regolano la vita sociale
Avanzato	9	L'alunno riconosce e descrive con correttezza i fatti fondamentali che caratterizzano un periodo storico, inserendoli in una dimensione spazio-temporale; riconosce e spiega con autonomia le relazioni di causa-effetto, collegando e/o confrontando gli eventi storici di uno o più periodi; legge correttamente e ricava informazioni da carte, grafici, fonti; comprende e utilizza con correttezza il linguaggio specifico; individua le regole che sono alla base della vita sociale; spiega con esattezza di termini e concetti la funzione delle norme che regolano la vita sociale.
Intermedio	8	L'alunno sa utilizzare criteri validi per descrivere i fatti che caratterizzano un periodo storico, inserendoli nella dimensione spazio-temporale; riconosce le relazioni di causa-effetto, individuando i collegamenti tra gli elementi di un determinato periodo storico; legge grafici e tabelle, si orienta nella comprensione delle carte storiche; comprende e utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico; individua le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; spiega in modo adeguato la funzione delle norme che regolano la vita sociale.
Intermedio	7	L'alunno sa utilizzare criteri adeguati per descrivere i fatti principali che caratterizzano un periodo storico; riconosce con una discreta sicurezza le relazioni di causa-effetto; legge grafici e tabelle e si orienta complessivamente nella comprensione delle carte storiche; individua le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale e comprende la funzione delle norme che regolano la vita sociale .
Base	6	L'alunno riconosce parzialmente i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico; individua semplici relazioni tra gli eventi storici; riconosce i principali simboli della cartografia storica ricavandone le informazioni essenziali; comprende e utilizza parzialmente il linguaggio specifico; riferisce in modo semplice le regole fondamentali che sono alla base della vita sociale; spiega in modo

		semplice la funzione delle norme che regolano la vita sociale.
Livello non raggiunto	5	L'alunno, guidato, riconosce parzialmente i fatti essenziali di un periodo storico e fatica a riconoscere facili relazioni di causa effetto; guidato, riconosce alcuni simboli della cartografia storica; comprende e impiega con incertezza il linguaggio specifico; non riconosce in modo adeguato le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; non spiega adeguatamente la funzione delle norme che regolano la vita sociale.
Livello non raggiunto	4	L'alunno, anche se guidato, non riconosce la maggior parte dei fatti essenziali di un periodo storico; anche se guidato, non riconosce le relazioni di causa-effetto; anche se guidato, non riconosce la maggior parte dei simboli della cartografia storica e non è in grado di comprendere ed impiegare il linguaggio specifico; non riconosce né riferisce le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; non spiega adeguatamente la funzione delle norme che regolano la vita sociale.
NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE Almeno 2 Verifiche orali. Oltre alle verifiche orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, elaborati digitali, etc).		

GEOGRAFIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	L'alunno riconosce e descrive con autonomia e precisione i fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce, spiega e confronta con sicurezza e autonomamente le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e di territori; legge, interpreta e utilizza con sicurezza vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, anche satellitari, e dati statistici; comprende ed utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico.
Avanzato	9	L'alunno riconosce e descrive con correttezza fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce, spiega e confronta con sicurezza le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; legge correttamente e ricava informazioni da vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, anche satellitari, e dati statistici; comprende ed utilizza con correttezza il linguaggio specifico.
Intermedio	8	L'alunno utilizza criteri validi per descrivere i principali fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce e riferisce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; legge grafici e tabelle, si orienta nella comprensione di carte geografiche, grafici, immagini; comprende ed utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico.
Intermedio	7	L'alunno sa descrivere i principali fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce e riferisce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; si orienta nella lettura di grafici, tabelle, carte geografiche e immagini; comprende ed utilizza in maniera discreta il linguaggio specifico.
Base	6	L'alunno riconosce e spiega alcuni fattori fisici e antropici di un ambiente; sa riconoscere solo alcune delle relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; riconosce i principali simboli della cartografia ricavandone le

		informazioni fondamentali; comprende ed utilizza parzialmente il linguaggio specifico.
Livello non raggiunto	5	L'alunno, guidato, riconosce e descrive parzialmente alcuni fattori fisici e antropici dell'ambiente; guidato, fatica a riconoscere le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; guidato, riconosce parzialmente i principali simboli della cartografia; guidato, comprende ed impiega con incertezza il linguaggio specifico.
Livello non raggiunto	4	L'alunno, anche se guidato, fatica a riconoscere i fattori fisici e antropici di un ambiente; anche guidato, non riconosce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di un ambiente o di un territorio; anche se guidato, non riconosce la maggior parte dei simboli della cartografia; anche se guidato, non è in grado di comprendere ed impiegare il linguaggio specifico.
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE Almeno 2 verifiche orali. Oltre alle verifiche orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, elaborati digitali, etc).</p>		

MATEMATICA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	9/10	Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza e padronanza; sa elaborarli autonomamente ed utilizza con rigore e correttezza i vari linguaggi specifici. Applica con sicurezza ed autonomia proprietà e procedimenti. Risolve problemi scegliendo i procedimenti più opportuni, verificandoli.
Intermedio	8	Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza utilizzando correttamente i vari linguaggi specifici. Possiede piena padronanza dei procedimenti e del calcolo. Risolve problemi anche complessi.
	7	Riferisce sugli argomenti studiati descrivendo proprietà e caratteristiche. Utilizza in modo corretto i vari linguaggi specifici. E' preciso nei procedimenti e nel calcolo. Risolve correttamente vari tipi di problemi.
Base	6	Riferisce nelle linee essenziali sugli argomenti studiati. Comprende i termini e i simboli più comuni. Esegue in maniera essenzialmente corretta procedimenti e calcoli. Risolve semplici problemi.
Livello non raggiunto	5	Riferisce in modo limitato le frammentarie conoscenze acquisite. Utilizza parzialmente i linguaggi specifici. Incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei dati e nelle procedure risolutive dei problemi, mostrando incertezze nel calcolo.
	4	Non ha acquisito la conoscenza degli argomenti trattati. Non comprende e non utilizza linguaggi specifici; ha difficoltà di calcolo, non individua procedimenti risolutivi di semplici problemi. Espone
		nozioni in modo estremamente confuso e frammentario.
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 4) 3 Verifiche scritte (esecuzione di esercizi) 1 Verifica orale.</p> <p>Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, si potrà fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche degli alunni che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute, in collaborazione con l'insegnante e altri studenti. Faranno parte della valutazione anche prove pratiche, individuali o di gruppo.</p>		

SCIENZE		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	9/10	Riferisce sugli argomenti studiati con ricchezza di particolari, usando con sicurezza e padronanza i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati e ne rileva dati sia quantitativi sia qualitativi. Formula ipotesi di interpretazione, progetta e realizza anche semplici esperienze di verifica.
Intermedio	8	Riferisce sugli argomenti studiati usando con padronanza i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati e ne rileva dati sia quantitativi che qualitativi. Indica semplici esperienze di verifica. Formula ipotesi di interpretazione.
	7	Riferisce sugli argomenti studiati usando in modo appropriato i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni in modo accurato cogliendone i caratteri più significativi. Formula ipotesi di interpretazione.
Base	6	Riferisce nelle linee essenziali ed in maniera sostanzialmente corretta sugli argomenti studiati usando un linguaggio semplice. Osserva fatti e fenomeni cogliendone gli aspetti principali. Con la guida dell'insegnante formula spiegazioni di fatti e fenomeni studiati.
Livello non raggiunto	5	Osserva fatti e fenomeni in modo superficiale, non cogliendone gli aspetti più evidenti. Assimila parzialmente e confusamente gli argomenti studiati che espone in modo stentato. Incontra alcune difficoltà a comprendere e a utilizzare i linguaggi specifici.
	4	Non è in grado di esporre sia pure in modo semplice gli argomenti trattati che non ha sostanzialmente assimilato. Non comprende né utilizza i linguaggi specifici. Non coglie gli aspetti più evidenti di fatti e fenomeni e non formula ipotesi di interpretazione.
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 2) 1 Verifica scritta (prova strutturata e/o semistrutturata) 1 Verifica orale.</p> <p>Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, si potrà fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche degli alunni che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute, in collaborazione con l'insegnante e altri studenti. Faranno parte della valutazione anche prove pratiche, individuali o di gruppo, prove autentiche e prove esperte</p>		

LINGUE STRANIERE							
VOTI	4	5	6	7	8	9	10
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Carente	Iniziale	Base	Intermedio	Intermedio (Apprezzabile)	Avanzato	Avanzato (Eccellente)
DESCRITTORI GENERALI	Pur guidato, l'apprendimento non è raggiunto.	Guidato, l'apprendimento è parziale.	L'apprendimento è essenziale.	L'apprendimento è stabile, ma non approfondito.	L'apprendimento è solido, con approfondimenti.	L'apprendimento è pienamente raggiunto.	L'apprendimento è pienamente raggiunto in modo eccellente (personale).
COMPETENZE SPECIFICHE O DIMENSIONI DIMENSIONE 1: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente e relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti	Pur guidato o non riesce a comprendere semplici messaggi ed informazioni contenute nel testo in modo sicuro.	Anche se guidato incontra difficoltà nella comprensione sia globale che dettagliata di un messaggio. La comprensione di un semplice testo risulta parziale.	Riesce a comprendere i messaggi e le informazioni contenute nel testo in modo globale ed essenziale.	Riesce a comprendere i messaggi e le informazioni contenute nel testo in modo globale.	Comprende i messaggi e ricava le informazioni contenute nel testo in modo sicuro.	Comprende i messaggi e ricava le informazioni contenute nel testo in modo completo.	Comprende i messaggi e ricava in autonomia le informazioni contenute nel testo in modo completo e approfondito.

i multimediali, dalla lettura di testi.							
DIMENSIONE 2: Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali.	Pur guidato o non riesce ad esprimersi in modo comprensibile commettendo errori grammaticali e sintattici, non sempre riesce a riutilizzare espressioni memorizzate.	Anche se guidato non riesce ad esprimersi in modo chiaro e sufficientemente comprensibile. Commette errori grammaticali e sintattici, non sempre riesce a riutilizzare espressioni memorizzate.	Comunica con alcune difficoltà ed esitazione in maniera semplice ed essenziale. Utilizza un lessico limitato e commette alcuni errori grammaticali e sintattici.	Sa esprimersi in modo abbastanza chiaro con frasi brevi e semplici. Utilizza un lessico noto e generalmente adeguato pur commettendo qualche errore grammaticale e sintattico.	Sa esprimersi in modo chiaro con frasi complete. Utilizza un lessico noto e adeguato pur commettendo qualche errore grammaticale e sintattico.	Sa esprimersi autonomamente in modo adeguato con frasi complete. Utilizza un lessico appropriato con lievi errori grammaticali e sintattici.	Sa esprimersi autonomamente in modo preciso operando opportuni approfondimenti. Utilizza un lessico ricco e vario.

<p>DIMENSIONE 3: Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Pur guidato non riesce a produrre semplici frasi. Committe gravi errori grammaticali ed ortografici. Il lessico risulta inadeguato.</p>	<p>Anche se guidato non riesce a produrre frasi complete. Committe errori grammaticali ed ortografici. Il lessico risulta incompleto.</p>	<p>Produce frasi semplici e brevi con alcuni errori grammaticali e ortografici. Il lessico risulta piuttosto limitato.</p>	<p>Produce frasi abbastanza articolate con qualche errore grammaticale e ortografico. Il lessico risulta generalmente adeguato.</p>	<p>Produce frasi complete e articolate con qualche errore grammaticale e ortografico. Il lessico risulta adeguato.</p>	<p>Produce autonomamente frasi complete e articolate in modo sicuro con lievi imperfezioni grammaticali e ortografiche. Il lessico risulta appropriato.</p>	<p>Produce autonomamente frasi complete e articolate in modo sicuro e preciso. Il lessico risulta ricco e appropriato.</p>
---	--	---	--	---	--	---	--

* Le dimensioni, o competenze specifiche, sono tratte dal Curricolo per il primo ciclo di Franca Da Re. Quelle disciplinari si rifanno ai traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012.

NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE:

Verranno effettuate almeno 2 verifiche scritte a quadrimestre.

Esse consisteranno in prove strutturate o semistrutturate, e prove aperte riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio.

Verranno effettuate almeno 2 verifiche orali a quadrimestre tese ad accertare la comprensione orale (ascolto) e verificare l'esposizione e la rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio attraverso attività di ascolto, colloqui individuali o in gruppo. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali.

Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).

MUSICA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
<p>A) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. Sa leggere e comprendere la simbologia musicale Sa usare la simbologia musicale Sa confrontare linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e periodi storici</p> <p>B) Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali</p>		

<p>Sa riprodurre con la voce la nota alla giusta altezza Sa riprodurre una semplice melodia con la voce e con strumenti Sa suonare o cantare in gruppo</p> <p>C) Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Sa riconoscere di un suono: altezza, durata, intensità e timbro Sa riconoscere di un brano l'aspetto ritmico e melodico Sa riconoscere di un brano le principali strutture semplici e/o complesse</p> <p>D) Rielaborazione personale di materiali sonori Sa intervenire su una data realtà musicale Sa variare un ritmo o una sequenza ritmico-melodica Sa improvvisare e creare semplici materiali sonori</p>		
Livello Avanzato	10	con padronanza
	9	con scioltezza
Livello Intermedio	8	consapevolmente
	7	in modo corretto
Livello Base	6	in modo superficiale
Livello non raggiunto	5	con una certa difficoltà
	4	con difficoltà
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE: 2/3 Le valutazioni potranno essere, a seconda delle classi e delle scelte didattiche del docente, su uno dei 4 descrittori sopra riportati</p>		

SCIENZE MOTORIE

NUCLEO FONDANTE Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	L'alunno realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
			realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
			realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
			realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
			realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
		conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5	

NUCLEO FONDANTE Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza in modo esatto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	10

<p>posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</p>	<p>Saper decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Lavori in gruppi mirati all'osservazione di gesti motori delle varie specialità. Saper comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. Tecniche di espressione corporea per suggerire e rappresentare idee lavorative di gruppo e stati d'animo.</p>	<p>Sa decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. in modo esatto Sa comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. in modo esatto Utilizza in modo preciso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Sa decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. in modo preciso Sa comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. in modo preciso Utilizza in modo quasi sempre adatto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Sa decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. in modo quasi sempre adatto Sa comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. in modo quasi sempre adatto Utilizza in modo non sempre efficace gli</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7/6</p>
--	---	---	------------------------------

			<p>aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>Sa decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. in modo non sempre efficace Sa comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. in modo non sempre efficace</p>	
			<p>Utilizza in modo non efficace gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>Sa decodificare e utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. in modo non efficace Sa comprendere, rielaborare e correggere gli errori dei compagni ed i propri attraverso l'osservazione sistematica delle attività. in modo non efficace</p>	5

NUCLEO FONDANTE Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal	L'alunno conosce molto bene il gioco o la disciplina. ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti;	10
			L'alunno conosce bene il gioco o la disciplina conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri; L'alunno	9

<p>collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p>gioco e dalle discipline. Conosce e pratica i giochi di squadra e le discipline anche come futuro corretto stile di vita</p>	<p>conosce il gioco o la disciplina e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;</p> <p>L'alunno conosce il gioco o la disciplina lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;</p>	8
		<p>L'alunno conosce il gioco o la disciplina in modo sufficiente lavora nel gruppo collabora in modo sufficiente, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate</p>	7/6
		<p>L'alunno conosce il gioco o la disciplina in modo non sufficiente lavora nel gruppo collabora in modo superficiale non rispetta le regole non dimostra di averle interiorizzate</p>	5

NUCLEO FONDANTE Competenze	Obiettivi di Apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Voto
4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di</p>	<p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>L'alunno È perfettamente in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Riconosce i benefici dell'attività sportiva. Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di</p>	10

<p>rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</p>		<p>sostanze illecite o che inducono dipendenza</p> <p>L'alunno Ha un'ottima Conoscenza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Riconosce i benefici dell'attività sportiva. Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza</p> <p>L'alunno Ha una accurata Conoscenza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Riconosce i benefici dell'attività sportiva. Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza</p> <p>L'alunno Ha una buona o sufficiente Conoscenza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7/6</p>
--	--	--	------------------------------

			<p>attrezzi, sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Riconosce i benefici dell'attività sportiva. Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza</p> <p>L'alunno Ha una insufficiente Conoscenza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età è in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Riconosce i benefici dell'attività sportiva. Conosce gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza</p>	5
--	--	--	---	---

La valutazione quadrimestrale sarà comprensiva dei voti relativi alle voci "Impegno" e "Fair Play"

Impegno (interesse, motivazione, continuità, assunzione di ruoli/incarichi e disponibilità ad organizzare)	Fair Play (rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità)
<p>10 = costruttivo, motivato, costante, determinato e propositivo</p> <p>9 = efficace, regolare, costante e propositivo</p> <p>8 = regolare e attivo, costante e pertinente</p> <p>7 = regolare, quasi sempre costante e pertinente, essenziale</p> <p>6 = dispersivo, settoriale, discontinuo e scarsa capacità di assumere ruoli/incarichi</p> <p>5 = dispersivo, demotivato, discontinuo, passivo</p>	<p>10 = corretto, autonomo, collaborativo e responsabile. Leader positivo</p> <p>9 = corretto, positivo, collaborativo e disponibile</p> <p>8 = generalmente corretto e disponibile, positivo</p> <p>7 = non sempre corretto, adeguato e non sempre collaborativo</p> <p>6 = poco corretto e poco controllato, selettivo e poco disponibile</p> <p>5 = scorretto Leader negativo, non controllato, conflittuale.</p>

NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE: minimo 2

Le valutazioni potranno essere, a seconda delle classi e delle scelte didattiche del docente, su uno o più descrittori tra quelli sopra riportati

ARTE		
Livello competenze	VOTO numerico (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	9-10	Produce in forme espressive personali, originali e creative, usa correttamente e consapevolmente strutture e tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo, argomenta in modo critico con piena proprietà di linguaggio.
Intermedio	8	Produce in forme espressive personali, usa correttamente strutture e tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo, argomenta con una buona proprietà di linguaggio.
	7	Produce in forme espressive corrette, usa con discreta padronanza le tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo, argomenta con proprietà di linguaggio.
Base	6	Produce in forme espressive essenziali, impiega le tecniche con sufficiente padronanza, esprime in modo semplice gli aspetti di un messaggio visivo e argomenta in modo essenziale.
Livello non raggiunto	5	Produce in forme espressive semplici, impiega le tecniche con scarsa padronanza, esprime in maniera appena essenziale un messaggio visivo, argomenta superficialmente.
	4	Produce in forme espressive povere, non ha ancora acquisito conoscenze nell'uso delle tecniche, esprime con superficialità i contenuti di un messaggio visivo, argomenta con inesattezze.

Nella formulazione della valutazione finale verranno presi in considerazione:

- Valutazioni ottenute nell'arco del quadrimestre nelle singole prove (scritte ed orali) -
- Progresso nel percorso individuale di studio rispetto alla situazione di partenza -
- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio

Per impegno, partecipazione e metodo di studio si terrà conto dei seguenti elementi valutativi

IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▲ - Rispetta sempre le consegne ed i tempi richiesti ▼ - Spesso non esegue i compiti assegnati ▼ - Non esegue mai i compiti assegnati ▼ - Spesso è sprovvisto di materiale ▼ - Comunicazioni/note inviate alla famiglia
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▲ - Fa domande e propone il suo punto di vista ▲ - E' attento alla discussione ed interviene a proposito ▼ - Interviene solo se sollecitato ▼ - Interviene in modo non appropriato alla discussione

METODO di LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ▲ - Organizza bene tempi e modalità di lavoro ▼ - E' affrettato ed approssimativo nell'esecuzione del lavoro ▲ - Partecipa in modo attivo al lavoro di gruppo ▼ - Partecipa in modo passivo al lavoro di gruppo
------------------	--

▲ = Elemento positivo che fa alzare il voto

▼ = Elemento negativo che fa abbassare il voto

NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE:

Disegno: elaborati grafici (eventuale progettazione-realizzazione di manufatti artistici e/o performance).
Almeno tre.

Storia dell'Arte: test scritti con domande a risposte aperte e/o chiuse, verifiche orali.

Almeno due.

TECNOLOGIA					
LIVELLO COMPETENZE – voto numerico da 4 a 10					
CRITERI	DESCRITTORI				
	Livello non raggiunto	Livello parzialmente raggiunto	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato
	4	5	6	7-8	9-10
Capacità di produzione degli elaborati	disorganica e scorretta	con qualche incertezza	sostanzialmente corretta	corretta/adequata	sicura e precisa /personalizzata
Acquisizione di conoscenze e abilità relative alla disciplina	insufficiente	parziale e frammentaria	sufficiente	discreta/buona	completa
Capacità espressiva e padronanza lessicale	uso di un linguaggio inadeguato, esprimendosi in modo scorretto	uso di un linguaggio poco adeguato e una padronanza lessicale stentata	uso di un linguaggio non sempre corretto e una padronanza lessicale parzialmente adeguata	uso di un linguaggio adeguato/vario e padronanza linguistica specifica	uso di un linguaggio articolato e piena padronanza lessicale
Comprensione delle informazioni e capacità di argomentare	capacità di comprendere le informazioni più semplici, in modo molto frammentario senza fare collegamenti nonostante il supporto del docente	capacità di comprendere le informazioni più semplici e formulare argomentazioni in modo superficiale e disorganico, con il supporto del docente	capacità di comprendere e argomentare le informazioni fondamentali in maniera semplice e a volte con il supporto del docente	capacità di comprendere e argomentare le informazioni in maniera coerente/ adeguata, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline	capacità di argomentare in maniera critica/ personale, individuando collegamenti tra gli ambiti disciplinari
Capacità di rappresentare graficamente figure e oggetti utilizzando le norme del disegno tecnico ed i relativi strumenti	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso, disordinato, scorretto ed incerto	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso e/o disordinato	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo generalmente accettabile	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo discreto /corretto	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo in autonomia
Precisione grafica	Disegni inesatti	Disegni parzialmente corretti	Disegni abbastanza corretti	Disegni sostanzialmente corretti	Disegni corretti
Pulizia dell'elaborato grafico	non puliti	non sempre puliti	non del tutto puliti	puliti	puliti con grafica adeguata

TIPOLOGIE DI PROVE DA VALUTAZIONE (almeno 3 per ogni quadrimestre)

Verifiche scritte o digitali (strutturate o semi strutturate)

Interrogazioni orali

Elaborati digitali

Elaborati pratici

Elaborati grafici di disegno tecnico

VALUTAZIONE FINALE

Nella formulazione della valutazione finale verranno presi in considerazione:

Valutazioni ottenute nell'arco del quadrimestre nelle singole prove (scritte e orali)

Progresso nel percorso individuale di studio rispetto alla situazione di partenza

Impegno	<ul style="list-style-type: none">▲ - Rispetta sempre le consegne ed i tempi richiesti▲ - E' sempre provvisto di materiale▼ - Spesso non esegue i compiti assegnati▼ - Non esegue mai i compiti assegnati▼ - Spesso è sprovvisto di materiale▼ - Invio comunicazioni/note inviate alla famiglia
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none">▲ - Fa domande e propone il suo punto di vista▲ - E' attento alla discussione ed interviene a proposito▼ - Interviene solo se sollecitato▼ - Interviene in modo non appropriato alla discussione
Metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">▲ - Organizza bene tempi e modalità di lavoro▲ - Partecipa in modo attivo al lavoro di gruppo▼ - E' affrettato ed approssimativo nell'esecuzione del lavoro▼ - Partecipa in modo passivo al lavoro di gruppo

La partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari verrà valutata incrementando il voto di media relativo alla normale didattica.

RELIGIONE

DIO E L'UOMO			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	L'alunno	
		conosce, comprende e confronta in modo approfondito, esaustivo e personale;	Ottimo
		conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente;	Distinto
		conosce, comprende e confronta in modo discreto e pertinente;	Buono
		conosce, comprende e confronta in modo essenziale;	Sufficiente
		conosce, comprende, e confronta in modo superficiale, incompleto, lacunoso;	Non sufficiente

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica,	L'alunno	
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo approfondito, esaustivo e personale;	Ottimo
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo	Distinto

Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa.	medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	approfondito e soddisfacente;	
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo discreto e pertinente;	Buono
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale;	Sufficiente
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo superficiale, incompleto, lacunoso;	Non sufficiente

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una	Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di	L'alunno	
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo approfondito, esaustivo e personale;	Ottimo
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo approfondito e soddisfacente;	Distinto

interpretazione consapevole.	<p>adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee</p>	utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo discreto e pertinente;	Buono
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo essenziale;	Sufficiente
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo superficiale, incompleto e lacunoso	Non sufficiente

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso,	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p>	L'alunno	
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo approfondito, esaustivo e personale;	Ottimo
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo approfondito e soddisfacente;	Distinto
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo discreto e pertinente	Buono

con gli altri, con il mondo che lo circonda.	<p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e</p>	comprende, riconosce i valori religiosi in modo essenziale;	Sufficiente
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo superficiale, incompleto, lacunoso;	Non sufficiente

	responsabile.		
--	---------------	--	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

La valutazione si estende su tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso tre momenti: 1) Valutazione iniziale all'inizio dell'anno scolastico, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza e il livello di preparazione degli alunni prima che inizino le attività didattiche. Gli esiti della valutazione iniziale permettono all'insegnante di delineare la situazione di partenza e la programmazione.

2) Valutazione formativa in itinere durante i processi d'insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa ha lo scopo di sostenere i processi di apprendimento e stimolare il miglioramento degli studenti. Si attuerà sulla base di osservazioni e/o verifiche scritte e orali 3) Valutazione finale di un periodo a medio e a lungo termine (quadrimestri, scrutini).

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti consistono in un processo per rilevare informazioni sulle conoscenze/abilità degli alunni. Ci si servirà delle seguenti tipologie: conversazioni guidate in classe; interrogazioni orali; discussioni; relazioni; prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse (vero/falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento), prove semi-strutturate; problemi aperti; schede operative; compiti di realtà.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

Per la valutazione, si terrà conto:

- partecipazione
- interesse
- conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati.

GIUDIZI	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività proposte con costante interesse, apportando un personale contributo e lavorando in autonomia. Padroneggia con sicurezza i contenuti degli argomenti trattati, li espone e li illustra utilizzando un linguaggio appropriato.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività proposte con costante interesse. Possiede una piena conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati e li espone con sicurezza.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività proposte con interesse. Possiede una buona conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati e li espone in modo corretto.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività proposte con poco interesse; solo se guidato, riesce ad apportare un personale contributo. Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti degli argomenti trattati.
NON SUFFICIENTE	L'alunno va continuamente sollecitato a partecipare alle attività proposte. Anche se guidato, non apporta

	un personale contributo alle attività. Possiede conoscenze lacunose dei contenuti degli argomenti trattati.
--	--

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Secondaria di primo grado.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi o il giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

	(10-9)	(8-7)	(6)	(5-4)
Padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e atteggiamento	Ha conoscenze esaurienti che rielabora in modo produttivo e approfondito. È in grado di applicare queste conoscenze a situazioni di vita quotidiana e di motivarle efficacemente.	Ha conoscenze adeguate che rielabora in modo produttivo. È in grado quasi sempre di applicare queste conoscenze a situazioni di vita quotidiana	Ha conoscenze essenziali che rielabora ma in modo parzialmente produttivo. Non sempre è in grado di applicare queste conoscenze a situazioni di vita quotidiana	Ha conoscenze frammentarie e lacunose che gli impediscono di rielaborare in modo produttivo. Spesso non è in grado di applicare queste conoscenze a situazioni di vita quotidiana.
Partecipazione attiva e autoregolazione	Partecipa attivamente. Dimostra di eseguire il compito con grande interesse e puntualità, rivedendo il proprio operato autonomamente Assume ruoli adeguati alle proprie capacità.	Partecipa all'attività, mantenendo un atteggiamento generalmente collaborativo. Dimostra di eseguire il compito puntualmente e con un interesse più che adeguato. Rivede il proprio operato, chiedendo consigli al docente.	Partecipa con difficoltà e collabora solo se supportato. Dimostra di eseguire il compito con un sufficiente interesse, non sempre puntualmente. Rivede il proprio operato, solo se guidato	Non partecipa e mostra un atteggiamento disinteressato o conflittuale. Dimostra di eseguire il compito solo perché "prescritto". oppure Non esegue il compito. Procedo senza rivedere il proprio operato, nonostante le osservazioni rivoltegli
Collaborazione e appartenenza al gruppo	Lavora in modo sinergico e altamente collaborativo	Lavora in gruppo in modo propositivo	Lavora in gruppo ma in modo poco propositivo	Ha difficoltà a lavorare in gruppo
Efficacia del prodotto finale	Il prodotto finale è strutturato e creativo, rispetta le consegne ed è accessibile a tutti i partecipanti.	Il prodotto finale è adeguato ma presenta aspetti migliorabili.	Il prodotto è completo ma poco curato o non rispetta appieno le indicazioni.	Il prodotto non rispetta le consegne o è assente, nonostante il supporto di compagni e/o docenti

VALUTAZIONE PRODOTTO DIGITALE

Indicatore	4	5	6	7	8	9	10
Completezza delle informazioni presentate	Le informazioni sono incomplete, imprecise e/o non pertinenti.	Le informazioni sono parziali e presentano alcune imprecisioni.	Le informazioni sono sufficienti e pertinenti, ma mancano di approfondimento.	Le informazioni sono abbastanza complete, con un buon livello di approfondimento.	Le informazioni sono complete, accurate e approfondite, con una buona organizzazione.	Le informazioni sono esaustive, accurate e approfondite, con un'ottima organizzazione.	Le informazioni sono complete, accurate, approfondite, con un'organizzazione eccellente.
Rielaborazione personale delle fonti	Il prodotto riprende passivamente le fonti, senza alcuna rielaborazione.	Il prodotto riprende le fonti con qualche piccola rielaborazione e superficiale.	Il prodotto rielabora le fonti in modo sufficiente, con qualche spunto personale.	Il prodotto rielabora le fonti in modo efficace, con una buona capacità di analisi e sintesi.	Il prodotto rielabora le fonti in modo originale e approfondito, con una buona capacità di analisi e sintesi.	Il prodotto rielabora le fonti in modo ottimo, con una capacità di analisi critica e una forte impronta personale.	Il prodotto rielabora le fonti in modo eccellente, con un'ottima capacità di analisi critica e una visione personale.
Presentazione grafica	La presentazione grafica è trascurata, disordinata e/o poco chiara.	La presentazione e grafica è semplice e poco curata.	La presentazione grafica è sufficiente e chiara, ma con qualche margine di miglioramento.	La presentazione grafica è curata e ben organizzata, con un buon uso di immagini e grafici.	La presentazione grafica è efficace e accattivante, con un uso di immagini, grafici e animazioni appropriati.	La presentazione grafica è ottima e coinvolgente, con un uso creativo di immagini, grafici e animazioni.	La presentazione grafica è eccellente, con un uso eccellente di immagini, grafici e animazioni.
Uso dello strumento usato	L'alunno non dimostra di conoscere le funzionalità di base dello strumento.	L'alunno utilizza lo strumento in modo limitato e superficiale.	L'alunno utilizza le funzionalità di base dello strumento in modo sufficiente.	L'alunno utilizza le funzionalità dello strumento in modo efficace e appropriato.	L'alunno utilizza le funzionalità dello strumento in modo creativo e personalizzato.	L'alunno utilizza le funzionalità dello strumento in modo esperto e innovativo.	L'alunno dimostra una padronanza eccellente dello strumento, sfruttandone appieno le potenzialità.

COMPORAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI
RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	C1 Rispetta l'orario di ingresso C2 Non si sofferma fuori dall'aula al cambio dell'ora o terminata la ricreazione (secondaria) C3 Non si allontana dall'aula senza permesso C4 Osserva le norme previste durante l'intervallo (primaria e secondaria) C5 E' sempre provvisto del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica (con al massimo tre dimenticanze nel corso del quadrimestre) (primaria e secondaria) C6 Rispetta l'ambiente scolastico e i materiali C7 Rispetta le norme di sicurezza previste in tutte le occasioni
RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI	R1 Rispetta il turno di parola R2 Rispetta le necessità e i bisogni degli altri R3 Rispetta le diversità fisiche sociali e culturali R4 Riconosce e rispetta i ruoli R5 Usa un linguaggio e un atteggiamento educato e cortese verso tutto il personale della scuola ed i compagni R6 Ha un atteggiamento collaborativo all'interno della classe R7 Mostra autocontrollo nei rapporti interpersonali. R8 Mostra disponibilità e non è selettivo nei rapporti interpersonali. R9 Si adopera per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe. R10 E' un punto di riferimento positivo per i compagni.
PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA	P1 Frequenta in modo regolare P2 Partecipa con attenzione e impegno P3 Interviene in modo pertinente P4 Affronta regolarmente le verifiche (primaria e secondaria). P5 Contribuisce ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
SANZIONI DISCIPLINARI	S1 Ammonizione scritta, nota generica personale o di classe S2 Ammonizione scritta, nota disciplinare personale o di classe S3 convocazione famiglia con il coordinatore e docenti del CdC S4 convocazione della famiglia con il dirigente scolastico S5 Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a tre giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica da tre giorni fino a una settimana S7 Allontanamento dalla comunità scolastica da 8 a 14 giorni S8 Allontanamento dalla comunità scolastica da 15 giorni in poi.

LIVELLI	GIUDIZI	VOTO PER LA SCUOLA SECONDARIA
RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: piena osservanza di tutti i descrittori da C1 a C9	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione	10
RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: piena osservanza di tutti i descrittori da R1 a R10	Eccellente	
PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: piena osservanza di tutti i descrittori da P1 a P5	Eccellente	
Sanzioni disciplinari: assenza		
RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: osservanza di tutti i descrittori da C1 a C7	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione	9
RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: Osservanza almeno di tutti i descrittori da R1 a R8	Rispetto costante degli altri e atteggiamento collaborativo buono	
PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: Osservanza almeno di tutti i descrittori da P1 a P4	Positiva in ogni circostanza	
Eventuali sanzioni disciplinari: in presenza max di una S1 o una S2;		
RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Osservanza dei descrittori da C1 a C7 con rare e occasionali inadempienze ad un massimo di 3 descrittori	Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione	8
RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: Osservanza almeno di tutti i descrittori da R1 a R7	Rispetto costante degli altri e atteggiamento collaborativo discreto	

<p>PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: Osservanza almeno di tutti i descrittori da P1 a P4</p>	<p>Positiva in ogni circostanza</p>	
---	-------------------------------------	--

<p>Eventuali sanzioni disciplinari: in presenza max di due S1; una S2; una S3;</p>		
<p>RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: ripetuti episodi di comportamenti scorretti oppure qualche inadempienza, anche grave, ad alcuni descrittori da C1 a C9</p>	<p>Comportamento sempre corretto per responsabilità e collaborazione non per e</p>	<p>7</p>
<p>RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: Limitata osservanza dei descrittori da R1 a R7 con episodi di atteggiamento irrispettoso</p>	<p>Rispetto e collaborazione discontinua</p>	
<p>PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: Limitata osservanza dei comportamenti previsti con ripetute inadempienze a più descrittori da P1 a P5</p>	<p>Partecipazione saltuaria e non costruttiva sino a diventare elemento di disturbo</p>	
<p>Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3/S4/S5</p>		
<p>RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: ripetuti episodi di comportamenti scorretti oppure qualche inadempienza, anche grave, ad alcuni descrittori da C1 a C7</p>	<p>Comportamento scorretto per responsabilità e collaborazione</p>	<p>6</p>
<p>RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: Limitata osservanza dei descrittori da R1 a R7 con episodi di atteggiamento irrispettoso</p>	<p>Rispetto e collaborazione non adeguate</p>	
<p>PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: Limitata osservanza dei comportamenti previsti con ripetute inadempienze a più descrittori da P1 a P5</p>	<p>Manca di partecipazione sino a diventare elemento di disturbo</p>	

Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3/S4/S5/S6		
RISPETTARE LE PERSONE, GLI AMBIENTI E LE REGOLE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: ripetuti, gravi episodi di comportamenti scorretti oppure una gravissima infrazione anche ad un solo descrittore da C1 a C7	Comportamento gravemente scorretto per responsabilità e collaborazione	5
RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON COMPAGNI ED ADULTI: Inosservanza dei descrittori da R1 a R10 con gravi episodi di atteggiamenti aggressivi e mancanza di rispetto	Mancanza di rispetto e collaborazione	
PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA: ripetuta inosservanza dei descrittori da P2 a P4	Partecipazione negativa, sino a diventare forte elemento di disturbo anche intenzionalmente	
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3/S4/S5/S6/S7/S8		

CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La prassi valutativa adottata dalla scuola prevede che l'ammissione o non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avvenga secondo determinate scelte e criteri che verranno qui specificati.

Durante lo scrutinio finale, prima di procedere a deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, si deve verificare per ciascuno di essi la validità dell'anno scolastico, secondo le indicazioni emanate all'inizio dell'a.s.. Nel caso di mancato limite sarà compito del Consiglio di classe verificare nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, pregiudichino o meno la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Le famiglie sono costantemente informate grazie all'ausilio del registro elettronico. Il coordinatore, in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti, contatterà la famiglia. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. L'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- ✓ di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- ✓ della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
- ✓ della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento;
- ✓ dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Ciò premesso, gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c 6.

Sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- tutti gli alunni che conseguono una valutazione positiva in tutte le discipline;
- gli alunni che abbiano mostrato carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché non si palesino carenze nelle competenze minime tali da non permettere la prosecuzione degli studi.

Aver sostenuto le prove scritte nazionali dell'Invalsi, che valutano i livelli di apprendimento durante l'ultimo anno scolastico, diventa obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato.

Predisposto che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5 e insufficienza grave la valutazione 4, non sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che abbiano mostrato carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline secondo i seguenti casi:

- A) quattro o più insufficienze gravi
- B) cinque o più insufficienze lievi*.

*Nel caso B, in particolare, prima di procedere alla non ammissione, il Consiglio di Classe valuterà con particolare attenzione il percorso individuale dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Per tutti gli alunni dei casi di cui sopra l'istituzione scolastica si impegna ad attivare ulteriori specifiche strategie (rispetto agli interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico) per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa.

Dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia di tali interventi di recupero e di sostegno individualizzati e dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente a indicatori quali:

- ✓ il percorso individuale dell'allievo;
- ✓ il comportamento e di conseguenza le eventuali sanzioni disciplinari più o meno gravi;
- ✓ la partecipazione in ogni aspetto delle attività didattiche;
- ✓ la capacità di recupero dell'alunno;
- ✓ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- ✓ l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- ✓ il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;

il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione dell'alunno che abbia riportato **un numero di insufficienze pari alla casistica sopra riportata** in quanto espressione dell'assenza o di

gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale.

Quindi, nell'ambito della autonomia valutativa del Consiglio stesso, si considererà comunque in modo prioritario il percorso individuale e i relativi progressi formativi complessivi conseguiti dall'allievo stesso. La non ammissione va sempre adeguatamente motivata e deliberata all'unanimità o a maggioranza. *La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.*

La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale, provvede a:

- segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.